

Agenzia per l'Italia digitale

RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE

ANNO 2023

Sommario

1	Presentazione.....	2
2	Valore pubblico - Sintesi dei principali risultati raggiunti	2
3	Valore pubblico - Analisi del contesto e delle risorse	17
3.1	L'ente e l'azione amministrativa	17
3.2	Il contesto esterno di riferimento	20
3.3	L'organizzazione	22
3.4	Le risorse umane	23
3.5	Risorse, efficienza ed economicità	29
4	Misurazione e valutazione della performance organizzativa	30
4.1	Misurazione della performance organizzativa rispetto agli obiettivi annuali.....	30
4.2	Valutazione della performance organizzativa rispetto agli obiettivi annuali	30
4.3	Misurazione della performance organizzativa rispetto agli obiettivi specifici triennali	33
4.4	Valutazione della performance organizzativa rispetto agli obiettivi specifici triennali	42
4.5	Performance organizzativa complessiva.....	44
4.5.1	Coinvolgimento degli stakeholder	44
4.5.2	Risultati in materia di trasparenza e integrità	52
4.5.3	Pari opportunità e bilancio di genere	54
4.5.4	Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA).....	65
4.6	Misurazione e valutazione degli obiettivi individuali.....	73
5	Il processo di misurazione e valutazione	74
6	Allegato 1 – Misurazione della performance organizzativa rispetto agli obiettivi annuali	76
7	Allegato 2 – Misurazione e valutazione degli obiettivi individuali.....	76
8	Allegato 3 – Risultati conseguiti dagli Uffici e dalle Aree dell'Agenzia rispetto agli obiettivi annuali	76

1 Presentazione

La Relazione sulla performance è uno strumento di accountability tramite il quale l’Agenzia per l’Italia Digitale (AGID) rendiconta ai cittadini e agli altri stakeholder le attività svolte e i risultati ottenuti nel perseguimento della missione istituzionale, con riferimento agli obiettivi specifici triennali e agli obiettivi annuali strategici del Piano di attività e organizzazione (PIAO) 2023 - 2025.

La Relazione è predisposta secondo le indicazioni della Linee guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e tenendo conto delle indicazioni del PCM/DFP/*Ufficio per la valutazione della performance* in sede di analisi delle *Relazioni sulla performance dell’Agenzia* negli anni precedenti.

Essa conclude il Ciclo della performance e rendiconta il grado di raggiungimento degli obiettivi di performance, rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse umane, economiche e strumentali disponibili, con rilevazione degli eventuali scostamenti, così come disposto dall’art. 10 comma 1 lettera b) del D. lgs. n. 150/2009.

Ciò privilegiando la sinteticità e la chiarezza espositiva con l’intento della massima comprensibilità per i cittadini e per gli altri stakeholder rilevanti.

Nel PIAO 2023 – 2025, per quanto attiene alla performance e al Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), sono stati individuati gli obiettivi da raggiungere e sono stati definiti gli indicatori per la misurazione e la valutazione, che devono guidare la corretta e trasparente attività amministrativa, il cui esito deve essere presentato all’opinione pubblica.

La presente Relazione rendiconta sulle attività svolte e sui risultati raggiunti dalle strutture dell’Agenzia con riferimento agli obiettivi definiti sopra citati.

Tali obiettivi per l’anno di riferimento hanno riguardato, in particolare, la promozione dell’attuazione delle norme in materia di trasformazione digitale ed evoluzione del sistema informativo della PA e lo sviluppo dei servizi e delle piattaforme per l’interazione digitale con la PA e tra privati, nonché l’attuazione della riorganizzazione e il rafforzamento dell’Agenzia funzionale alla promozione della trasformazione digitale, all’implementazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla promozione della trasparenza e del lavoro agile.

2 Valore pubblico - Sintesi dei principali risultati raggiunti

L’Agenzia per l’Italia Digitale, nell’ambito della missione a essa affidata dalla legge, svolge un ruolo essenziale nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione e contribuisce all’attuazione delle iniziative del Governo dirette ad assicurare la realizzazione degli obiettivi fissati dal PNRR ed è chiamata a concorrere alla sua implementazione.

L’azione dell’Agenzia è volta a incentivare l’utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, favorendo l’innovazione, la crescita economica e la diffusione delle competenze digitali nel Paese, in un quadro sinergico che coinvolge le pubbliche amministrazioni, le imprese e i cittadini.

Ciò con lo scopo ultimo di generare valore pubblico inteso come l'impatto positivo medio che le politiche, le attività e i progetti dell'Agenzia hanno per il benessere complessivo di cittadini e imprese.

L'Agenzia ha operato nel 2023 con riferimento al conseguimento degli obiettivi indicati nella Direttiva del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 30.3.2022 (approvata con decreto 30 marzo 2022 – "Direttiva Colao") e a quelli della Direttiva del Sottosegretario di Stato per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (approvata con decreto 19 ottobre 2023 – "Direttiva Butti").

Le attività svolte dall'Agenzia sono regolate dalla Convenzione triennale sottoscritta tra il Ministro vigilante p.t. e il Direttore generale p.t. dell'Agenzia.

Nel 2023, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2023, registrato alla Corte dei conti in data 3 aprile 2023 al n. 945, è stato nominato il Direttore generale l'ingegner Mario Nobile.

Gli obiettivi di valore pubblico generato dall'azione amministrativa dell'AGID (inteso in ultima analisi come incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo) fanno riferimento alle aree strategiche definite nella proposta di Convenzione 2022-2024 per l'annualità 2023, allegata al PIAO 2023-2025.

Nel corso dell'anno è poi stata sottoscritta una Convenzione per il triennio 2023-2025 sulla base di quanto stabilito dalla "Direttiva Butti", che conferma gli obiettivi 2023 e inoltre ha impostato nuove priorità strategiche da perseguire a partire dal 2023 comunque portate avanti dalle strutture dell'Agenzia.

Il PIAO 2023-2025 fa riferimento agli obiettivi definiti dalla proposta di Convenzione 2022-2024 per l'annualità 2023 e allegata al Piano.

Nel corso dell'anno è poi stata sottoscritta una Convenzione per il triennio 2023-2025 sulla base di quanto stabilito dalla "Direttiva Butti", che conferma gli obiettivi 2023 e inoltre ha impostato nuove priorità strategiche da perseguire a partire dal 2023 comunque portate avanti dalle strutture dell'Agenzia.

Il PIAO 2023-2025 ha previsto due aree strategiche:

1. **Area strategica A:** *Promozione dell'attuazione delle norme in materia di trasformazione digitale ed evoluzione del sistema informativo della PA.* All'area strategica afferisce la trasformazione digitale della PA che deve essere sostenuta da una attività continua di aggiornamento del quadro regolatorio e di predisposizione di strumenti per favorire il presidio e l'evoluzione strategica del sistema informativo della PA.
2. **Area strategica B:** *Sviluppo dei servizi e delle piattaforme per l'interazione digitale con la PA e tra privati.* All'Area strategica afferisce la promozione dell'interazione digitale nel Paese attraverso lo sviluppo e la promozione delle piattaforme abilitanti, dei trusted services, della sicurezza, dell'accessibilità e dell'usabilità dei servizi online, realizzando anche strumenti che consentano alle PA un veloce e flessibile processo di integrazione di tali servizi e piattaforme.

Per il perseguimento degli obiettivi dell'Agenzia, la proposta di Convenzione per il 2022 – 2024 ha previsto anche obiettivi trasversali (AB) alle due Aree strategiche per supportare il rafforzamento dell'ente con l'obiettivo di funzionale alla promozione della trasformazione digitale, all'implementazione del PNRR e alla promozione della trasparenza e del lavoro agile.

Nel seguito si riporta in forma tabellare la descrizione sintetica dei principali risultati raggiunti anche con riferimento agli obiettivi della citata “Direttiva Butti”, come dalla relazione annuale 2023 del Direttore generale p.t.

I principali risultati hanno riguardato la programmazione e l’avvio di nuove priorità strategiche, nonché tutte le attività di vigilanza e monitoraggio, con l’esercizio degli eventuali connessi poteri sanzionatori, sull’attuazione del PNRR e sulla corretta realizzazione dei progetti di transizione digitale.

Tali priorità, in riferimento alle Aree strategiche già identificate nella proposta di Convenzione 2022-2024 per il triennio, sono le seguenti:

Area strategica A - *Promozione dell’attuazione delle norme in materia di trasformazione digitale ed evoluzione del sistema informativo della PA*

- Aggiornamento del quadro regolatorio e di vigilanza e predisposizione di strumenti per favorire il presidio e l’evoluzione strategica del sistema informativo della pubblica amministrazione, a sostegno della sua trasformazione digitale;
- *European Digital Identity Wallet (EW)*: a seguito del processo di revisione del Regolamento eIDAS, definizione del sistema wallet basato su uno specifico quadro normativo e tecnico-regolatorio, un’architettura di riferimento con livelli di sicurezza stringenti e un sistema di accreditamento e vigilanza;
- *Intelligenza Artificiale (AI)*: con riferimento all’emanando “*AI ACT – Regolamento europeo sull’intelligenza artificiale*”, definizione delle linee guida per l’analisi del rischio e la valutazione dei relativi impatti, anche mediante l’uso di una regulatory sandbox;
- *Cybersecurity (CS)*: a valle di un’intervenenda modifica normativa¹, monitoraggio proattivo delle minacce cyber nel dominio della PA, attraverso strumenti per l’individuazione, l’analisi e la gestione dei rischi cyber, la diffusione di notizie, dati statistici e tecnici sulle campagne malevole attive sul territorio nazionale.

Area strategica B - *Sviluppo dei servizi e delle piattaforme per l’interazione digitale con la PA e tra privati*

- Promozione dell’interazione digitale nel Paese attraverso lo sviluppo e la promozione delle piattaforme abilitanti, dei trusted services, del procurement innovativo, dell’accessibilità e dell’usabilità dei servizi online, realizzando anche strumenti che consentano alle PA un veloce e flessibile processo di integrazione di tali servizi e piattaforme;
- *European Digital Identity Wallet (EW)*: trasformazione e rafforzamento del modello di gestione dell’identità digitale attraverso l’evoluzione degli identity provider in wallet provider;
- *Intelligenza Artificiale (AI)*: regolamentazione del mercato dei fornitori di sistemi di AI e definizione delle strategie industriali per la corretta gestione dell’AI da parte di centri di ricerca ed imprese nazionali;
- *Cybersecurity (CS)*: promozione della formazione, della crescita tecnico-professionale e della qualificazione delle risorse umane nel campo della cybersecurity.

Sono state inoltre avviate anche azioni volte al rafforzamento amministrativo di AGID, quali la ridefinizione ed efficientamento del modello organizzativo, l’ottimizzazione dei processi di lavoro, il reclutamento di nuovo personale per raggiungere il completamento della pianta organica, la valorizzazione dell’immagine dell’Agenzia attraverso una

¹ A valle di un’intervenenda modifica normativa del D.L. 82/2021, conv. con modif. dalla L. 109/2021 (art. 7, comma 1, lett. m), v) e v-bis)) e del D.L. 179/2012 conv. con modif. dalla L. 221/2012 (art. 33-septies, comma 4).

comunicazione strutturata ed efficace e il perseguimento del benessere organizzativo, con particolare attenzione al lavoro agile e alla parità di genere.

Per ciascun obiettivo, in riferimento alla “Direttiva Butti”, si indica di seguito la sintesi dei risultati raggiunti.

Riferimento alla Direttiva	Obiettivo
Area strategica 1 Obiettivo a)	Predisposizione di una proposta di rafforzamento del modello CIE – Carta di identità elettronica, da condividere con il Ministero dell’Interno, in previsione dell’<i>onboarding</i> sul sistema <i>wallet</i>
Descrizione risultati raggiunti	<p>La proposta di rafforzamento del modello CIE – Carta di identità elettronica, nella logica di predisposizione dell’<i>onboarding</i> sul <i>Sistema wallet</i>, si colloca nella più ampia attività di analisi e sviluppo dell’evoluzione e del rafforzamento dell’identità digitale dei cittadini, volta alla definizione di un nuovo modello nazionale di identificazione elettronica. L’Agenzia ha infatti avviato uno studio propedeutico volto alla definizione, nell’ambito di uno specifico quadro normativo e tecnico-regolatorio, di un’architettura di riferimento con livelli di sicurezza stringente e di un sistema di accreditamento e vigilanza.</p> <p>L’attività di analisi ha prodotto un documento basato su un preliminare assessment relativo sia al modello CIE che al modello SPID, funzionale alla definizione di una proposta di rafforzamento di entrambi i modelli che ne valorizzi i punti di forza e ne neutralizzi le criticità. La proposta include anche un approfondimento sulla possibile regolamentazione dei <i>wallet</i> (cfr. Area strategica 2 Obiettivo b)).</p>
Link e fonti	Il documento “ <i>Proposta per il rafforzamento dei modelli CIE e SPID e nuova regolamentazione dei Wallet Digitali in Italia - Analisi della possibile evoluzione della regolamentazione del mercato dei Wallet provider privati italiani, in grado di assicurare alti livelli di sicurezza e mezzi adeguati a garantire l’assistenza tecnica e il supporto agli utenti</i> ” è stato trasmesso al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio e al Capo del Dipartimento per la Trasformazione Digitale con prot. AGID n. 18107 del 29.12.2023.
Area strategica 1 Obiettivo b)	Promozione delle azioni propedeutiche utili alla profilazione del ruolo di AGID quale Autorità nazionale di controllo e coordinamento ai sensi dell’<i>AI ACT</i>
Descrizione risultati raggiunti	In esito alla costituzione del “Comitato di Coordinamento per il supporto al Sottosegretario di Stato nell’aggiornamento delle strategie sull’utilizzo dell’intelligenza artificiale” (DPCM del 13 ottobre 2023) è stata istituita presso l’Agenzia la <i>Segreteria tecnica con funzioni di supporto al funzionamento del Comitato</i> . Come previsto dall’art. 6 del DPCM la struttura è composta da esperti designati dal Sottosegretario, rappresentanti del Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dell’Agenzia ed ha lo scopo primario di elaborare i documenti richiesti dal Sottosegretario e dal Comitato,

	<p>nonché il documento finale di sintesi del lavoro del Comitato da sottoporre al Sottosegretario. L’Agenzia pertanto, anche attraverso la struttura di missione (cfr. Obiettivo b) dell’Area strategica 3) sull’intelligenza artificiale, ha assunto un ruolo determinante nel contribuire alla definizione delle strategie e della regolamentazione sulle tecnologie di intelligenza artificiale, anche grazie alla partecipazione del Direttore generale e di rappresentanti AGID ad eventi sul tema dell’intelligenza artificiale. Più operativamente l’Agenzia ha promosso le seguenti iniziative:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sono stati seguiti i lavori preliminari e successivi all’adozione <i>dell’AI Act</i> da parte del Parlamento europeo in data 14 giugno 2023; 2. nelle more dell’adozione ed entrata in vigore dell’<i>AI Act</i>, sono stati forniti contributi in merito alla redazione di proposte di legge per la disciplina nazionale dell’intelligenza artificiale; 3. è stato redatto un Position Paper dal titolo <i>“Le strategie sull’intelligenza artificiale in Italia”</i>, in cui si dà conto delle strategie elaborate ad oggi in Italia sull’utilizzo dell’intelligenza artificiale; 4. sono stati organizzati tre webinar sul tema dell’intelligenza artificiale: <i>“Regolamento UE – AI Act e normativa tecnica sull’intelligenza artificiale”</i> (18 ottobre 2023 - in collaborazione con UNI, UNINFO, ANCI e Conferenza delle Regioni e delle Province autonome), <i>“L’IA e le sue applicazioni: soluzioni per la complessità”</i> (5 dicembre 2023) e <i>“L’intelligenza artificiale: la sua storia, le sue storie”</i> (12 dicembre 2023); 5. sono stati sottoscritti tre accordi, ai sensi dell’art. 15 della legge 241/90, rispettivamente con il CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l’Informatica, con il Politecnico di Milano e con il Politecnico di Torino su temi afferenti anche all’intelligenza artificiale; 6. all’interno del <i>“Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026”</i> è stato dato ampio spazio al tema dell’intelligenza artificiale. All’interno del Capitolo 5 – <i>“Dati e intelligenza artificiale”</i>, nel paragrafo <i>“Intelligenza artificiale per la Pubblica Amministrazione”</i>, si illustrano le attività per il biennio 2024-2026 per le quali l’Agenzia delinea azioni concrete sul tema; 7. Si segnala anche l’avvio delle attività di predisposizione e redazione di linee guida per l’analisi del rischio in ambito intelligenza artificiale e valutazione dei relativi impatti (cfr. il seguente Obiettivo c) dell’Area strategica 1).
Link e fonti	<ol style="list-style-type: none"> 3. Il Position Paper dal titolo <i>“Le strategie sull’intelligenza artificiale in Italia”</i>, è stato trasmesso al Sottosegretario di Stato e al Capo Dipartimento con mail del 3 agosto 2023 e del 1° novembre 2023; 4. “Regolamento UE – AI Act e normativa tecnica sull’intelligenza artificiale” (18 ottobre 2023); , “L’IA e le sue applicazioni: soluzioni per la complessità” (5 dicembre 2023) e “L’intelligenza artificiale: la sua storia, le sue storie” (12 dicembre 2023); 5. Protocollo d’ intesa AGID - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l’Informatica (CINI) prot. AGID n. 14029 del 20.10.2023, Accordo di collaborazione tra il Politecnico di Milano e l’Agenzia per l’Italia Digitale prot.

	<p>AGID n. 13830 del 18.10.2023, Accordo di collaborazione tra il Politecnico di Milano e l'Agenzia per l'Italia Digitale prot. AGID n. 16584 del 5.12.2023;</p> <p>“Dati e intelligenza artificiale”, paragrafo “Intelligenza artificiale per la Pubblica Amministrazione”, Capitolo 5 del Piano triennale per l'informatica della pubblica amministrazione 2024-2026.</p>
Area strategica 1 Obiettivo c)	Avvio delle attività finalizzate alla predisposizione delle Linee guida per l'analisi e valutazione del rischio con riferimento all'Intelligenza artificiale
Descrizione risultati raggiunti	<p>La versione 1.0 del documento <i>“Linee Guida per l'analisi e la valutazione del rischio con riferimento all'intelligenza artificiale”</i> è stata definita e impostata dai componenti della Struttura di missione sull'Intelligenza artificiale di AGID sulla base delle attività svolte dall'Agenzia nel corso dell'anno sul tema AI.</p> <p>Nell'ambito della cornice normativa dell'<i>AI Act</i>, esse mirano a definire, a livello nazionale, una metodologia per l'analisi del rischio coerente ed omogenea con gli standard di settore vigenti e con i principi dettati dal regolamento europeo.</p>
Link e fonti	Il documento è stato formalizzato con prot. AGID n. 17884 del 22.12.2023.
Area strategica 1 Obiettivo d)	Avvio delle attività finalizzate alla predisposizione delle Linee guida sulle modalità di svolgimento degli accertamenti necessari a garantire la sicurezza e la protezione dei sistemi informatici, delle informazioni e dei dati, rivolte alle PA centrali e locali
Descrizione risultati raggiunti	<p>Il documento <i>“Bozza di linee guida sulle modalità di svolgimento degli accertamenti necessari per garantire la sicurezza e la protezione dei sistemi informatici, delle informazioni e dei dati delle amministrazioni ai sensi dell'art. 11-bis, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62”</i>, nella versione 1.0, è stato elaborato ai sensi del «Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165» in particolare ai sensi dell'articolo 11-bis, introdotto dal DPR 13 giugno 2023, n. 81, che assegna all'Agenzia per l'Italia Digitale la definizione delle modalità di svolgimento, da parte delle pubbliche amministrazioni, degli accertamenti necessari e l'adozione di ogni misura atta a garantire la sicurezza e la protezione dei sistemi informatici, delle informazioni e dei dati.</p>
Link e fonti	Il documento in bozza <i>“Linee Guida per l'analisi e la valutazione del rischio con riferimento all'intelligenza artificiale”</i> è stato formalizzato con prot. AGID n.18143 del 29.12.2023.
Area strategica 2 Obiettivo a)	Promozione delle azioni propedeutiche utili alla costituzione, gestione e coordinamento di una rete di collaborazione composta da soggetti istituzionali e volta alla regolamentazione dello sviluppo, della commercializzazione e dell'uso dei sistemi di intelligenza artificiale
Descrizione risultati raggiunti	L'Agenzia ha avviato diverse iniziative volte ad individuare e connettere le diverse realtà che operano in ambito di intelligenza artificiale, in particolare la pubblica amministrazione italiana che conta già esperienze rilevanti nello sviluppo e utilizzo di

	<p>soluzioni di intelligenza artificiale. Il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione per il triennio 2024-2026, che è stato elaborato dall'Agenzia nel corso del 2023, dedica un capitolo al tema dell'IA e illustra in particolare le esperienze di INAIL, ISTAT E INPS nella logica di valorizzare e mettere a fattor comune i risultati della sperimentazione e di stabilire al contempo una rete di collaborazione che favorisca e promuova lo sviluppo e l'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale. Anche la sottoscrizione degli accordi con il Politecnico di Milano e con il CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica su temi afferenti anche all'intelligenza artificiale contribuisce a definire una prima rete di collaborazione fra pubblica amministrazione e istituzioni accademiche sul tema AI.</p> <p>L'Agenzia presidia anche l'applicazione dell'IA alla semplificazione normativa, attraverso la partecipazione alle attività del gruppo di lavoro costituito presso il Dipartimento per le Riforme Istituzionali e partecipa ai lavori della commissione UNINFO che si occupa di normazione tecnica nel settore dell'IA, la UNI/CT 533.</p>
Link e fonti	<p>Protocollo d'intesa AGID - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI) prot. AGID n. 14029 del 20/10/2023 e Accordo di collaborazione tra il Politecnico di Milano e l'Agenzia per l'Italia Digitale prot. AGID n. 13830 del 18.10.2023;</p> <p>"Dati e intelligenza artificiale", paragrafo "Intelligenza artificiale per la Pubblica Amministrazione", Capitolo 5 del Piano triennale per l'informatica della pubblica amministrazione 2024-2026.</p>
Area strategica 2 Obiettivo b)	<p>Analisi della possibile evoluzione della regolamentazione del mercato dei wallet provider privati italiani, in grado di assicurare alti livelli di sicurezza e mezzi adeguati a garantire l'assistenza tecnica e il supporto agli utenti</p>
Descrizione risultati raggiunti	<p>La proposta di rafforzamento del modello CIE – Carta di identità elettronica nella logica di predisposizione dell'onboarding sul <i>Sistema wallet</i>, elaborata dall'Agenzia con l'obiettivo di concorrere alla definizione di un nuovo modello nazionale di identificazione elettronica (cfr. Area strategica 1 - Obiettivo a)), include anche un approfondimento sulla possibile regolamentazione dei wallet, contenente l'analisi del contesto normativo, dei possibili casi d'uso, una proposta di regolamentazione tecnica e legale dei wallet privati, con un approfondimento sui meccanismi di accreditamento e onboarding, sulla gestione degli attributi, la modalità di cessazione e ed esercizio della vigilanza.</p>
Link e fonti	<p>Il documento <i>"Proposta per il rafforzamento dei modelli CIE e SPID e nuova regolamentazione dei Wallet Digitali in Italia - Analisi della possibile evoluzione della regolamentazione del mercato dei Wallet provider privati italiani, in grado di assicurare alti livelli di sicurezza e mezzi adeguati a garantire l'assistenza tecnica e il supporto agli utenti"</i> è stato trasmesso al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio e al Capo del Dipartimento per la Trasformazione Digitale con prot. AGID n. 18107 del 29.12.2023.</p>

Area strategica 3 Obiettivo a)	Predisposizione delle procedure di reclutamento delle professionalità necessarie alla realizzazione delle finalità indicate nel PNRR
<p>Descrizione risultati raggiunti</p>	<p>Per il reclutamento delle professionalità necessarie alla realizzazione delle finalità indicate nel PNRR sono state indette tre distinte procedure.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Con determinazione del Direttore generale n. 240 del 12 ottobre 2023 è stata indetta la procedura di reclutamento di n. 39 unità di personale non dirigenziale da assumere nel ruolo dell’Agenzia con contratto di lavoro a tempo determinato e pieno da inquadrare nell’Area III, posizione economica F1, nel profilo professionale di funzionario tecnico a supporto dell’attuazione degli interventi progettuali previsti nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il bando di concorso è stato pubblicato sia sul portale “inPA” (https://www.inpa.gov.it) che sul sito web istituzionale dell’Agenzia (https://www.agid.gov.it). 2. Con determinazione del Direttore generale n. 216 del 21 settembre 2023 è stato indetto un avviso pubblico per la procedura di selezione di n. 27 esperti di particolare e comprovata specializzazione per l’attuazione dell’iniziativa progettuale europea “Citizen Inclusion - miglioramento dell’accessibilità dei servizi pubblici digitali”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, con i fondi del PNRR, Missione 1, Componente 1, Asse 1, Misura 1.4.2. così suddivisi: <ul style="list-style-type: none"> • n. 2 profili professionali “Data Scientist”, con esperienza senior • n. 2 profili professionali “Human Factors Expert”, con esperienza senior • n. 3 profili professionali “IT Developer”, con esperienza super senior • n. 6 profili professionali “PA Management Specialist”, con esperienza senior • n. 1 profilo professionale “Project Manager”, con esperienza senior • n. 4 profili professionali “Technical Manager”, con esperienza senior • n. 3 profili professionali “Communication Specialist”, con esperienza senior • n. 3 profili professionali “UI Designer”, con esperienza senior • n. 3 profili professionali “Web Accessibility Expert”, con esperienza senior. <p>Il bando di concorso è stato pubblicato sia sul portale “inPA” (https://www.inpa.gov.it) che sul sito web istituzionale dell’Agenzia (https://www.agid.gov.it).</p> 3. In riferimento alla procedura indetta con determinazione del Direttore generale n. 248 del 12 settembre 2022 per la selezione di n. 9 esperti di elevata qualificazione e comprovata esperienza per l’attuazione dell’iniziativa progettuale europea “Single Digital Gateway - SDG”, finanziata con i fondi del PNRR, Misura 1, Componente 1, Asse 1, Sub-investimento 1.3.2 – NextGenerationEU, così suddivisi: <ul style="list-style-type: none"> • n. 1 profilo professionale “Project Manager”, con esperienza super senior • n. 2 profili professionali “Account Manager”, con esperienza super senior • n. 2 profili professionali “Enterprise Architect”, con esperienza super senior • n. 4 profili professionali “IT Solution Architect”, con esperienza senior <p>con determinazione del Direttore generale n. 159 del 28 giugno 2023 si è provveduto ad approvare le graduatorie finali degli idonei (5), distinte per profilo professionale, in esito alla valutazione dei titoli e dei colloqui previsti dalla procedura.</p>

Link e fonti	<p>I bandi di concorso sono disponibili ai seguenti link:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. https://trasparenza.agid.gov.it/archivio22_bandi-di-concorso_0_3040_639_1.html 2. https://trasparenza.agid.gov.it/index.php?id_oggetto=28&id_doc=123645 https://trasparenza.agid.gov.it/index.php?id_oggetto=28&id_doc=123598
Area strategica 3 Obiettivo b)	<p>Creazione di una Struttura di missione temporanea / Unità di progetto su intelligenza artificiale, ai sensi dell'art. 2, comma 5 del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia", approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 2022</p>
Descrizione risultati raggiunti	<p>Con determinazione del Direttore generale n. 288 del 20 novembre 2023, ai sensi dell'art. 2 comma 5 del <i>Regolamento di organizzazione</i> dell'Agenzia è stata istituita la "Struttura di missione temporanea sull'intelligenza artificiale" a diretto riporto del Direttore generale, con l'obiettivo di contribuire alla definizione delle strategie e della regolamentazione per l'utilizzo delle tecnologie di intelligenza artificiale.</p> <p>Nell'ambito delle funzioni di indirizzo attribuite ad AGID, alla Struttura, che opera per un periodo di un anno dalla data di entrata in vigore della determinazione, sono stati attribuiti i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • predisposizione e redazione di linee guida per l'analisi del rischio in ambito intelligenza artificiale e valutazione dei relativi impatti; • regolamentazione del mercato dei fornitori di sistemi di intelligenza artificiale e definizione delle strategie del mercato per la corretta gestione dell'IA da parte di centri di ricerca ed imprese nazionali; • supporto al coordinamento delle iniziative a livello nazionale sul tema dell'IA; • supporto alle pubbliche amministrazioni nella progettazione e nell'analisi del mercato per l'individuazione di tecnologie di intelligenza artificiale utili per il miglioramento dei servizi erogati; • svolgimento, in collaborazione con le pubbliche amministrazioni, di compiti di raccordo interistituzionali con i soggetti regolatori <i>ratione materiae</i>, nonché di compiti relativi ad attività in sede europea ed internazionale nella medesima materia, anche al fine di adottare misure armonizzate in ambito UE; • definizione di azioni di comunicazione, formazione e informazione per diffondere le conoscenze e le competenze sulle tematiche inerenti all'intelligenza artificiale. <p>La struttura, coordinata dal Dirigente dell'Area <i>Protezione tecnica dei servizi e dei sistemi</i>, è formata da 15 unità di personale dipendente dell'Agenzia.</p>
Link e fonti	<p>La determinazione è disponibile al link: https://trasparenza.agid.gov.it/index.php?id_oggetto=28&id_doc=123714</p>
Area strategica 3 Obiettivo c)	<p>Sviluppo della crescita professionale del personale, con l'implementazione delle politiche formative mirate e raggiungimento dell'obiettivo formativo previsto dal progetto "Syllabus" almeno per i neoassunti</p>

<p>Descrizione risultati raggiunti</p>	<p>Al fine di garantire lo sviluppo della crescita professionale del personale, l’Agenzia, in linea con la Direttiva sulla formazione del Ministro per la pubblica amministrazione emanata a marzo del 2023 - “Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” ha aderito al progetto di sviluppo della crescita professionale del personale attraverso l’adesione alla piattaforma “Syllabus”, dedicata allo sviluppo delle competenze della pubblica amministrazione e messa a disposizione dal Dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>Dei tre percorsi caricati all’interno della piattaforma, che afferiscono ai seguenti tre ambiti tematici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Competenze digitali per la PA 2. Il nuovo codice dei contratti pubblici (D.lgs. 36/2023) 3. La trasformazione sostenibile per la Pubblica Amministrazione <p>quello afferente all’area tematica Competenze digitali per la PA rappresenta l’obiettivo minimo (obbligatorio) che ogni dipendente pubblico assunto nel 2023 deve raggiungere.</p> <p>Per tutte le unità di personale assunto nel 2023 sono stati pertanto completati gli 11 percorsi previsti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dati, informazioni e documenti informatici <ol style="list-style-type: none"> 1.1 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali 1.2 Produrre, valutare e gestire documenti informatici 1.3 Conoscere gli Open Data 2. Comunicazione e condivisione <ol style="list-style-type: none"> 2.1 Comunicare e condividere all’interno dell’amministrazione 2.2 Comunicare e condividere con cittadini, imprese ed altre PA 3. Sicurezza <ol style="list-style-type: none"> 3.1 Proteggere i dispositivi 3.2 Proteggere i dati personali e la privacy 4. Servizi on-line <ol style="list-style-type: none"> 4.1 Conoscere l'identità digitale 4.2 Erogare servizi on-line 5. Trasformazione digitale <ol style="list-style-type: none"> 5.1 Conoscere gli obiettivi della trasformazione digitale 5.2 Conoscere le tecnologie emergenti per la trasformazione digitale
<p>Link e fonti</p>	<p>Accesso alla piattaforma “Syllabus”.</p> <p>https://www.syllabus.gov.it/gestione/?idSotttoente=32317</p>

Oltre agli obiettivi stabiliti nella “Direttiva Butti”, l’Agenzia si è impegnata nella realizzazione di tutte le attività istituzionali previste dalla normativa vigente (dal D.lgs. 82/2005 - CAD, dal decreto istitutivo dell’Agenzia e dallo Statuto in particolare). Dal punto di vista più propriamente istituzionale-operativo, oltre ai risultati già menzionati, si segnalano a titolo non esaustivo le seguenti attività.

Nell'ambito dell'emanazione di **pareri di congruità tecnico-economica, obbligatori e non vincolanti**, sugli schemi di contratti e accordi quadro da parte delle pubbliche amministrazioni centrali (cfr. Art. 14-bis comma 2 lett. f del CAD), nel 2023 sono stati rilasciati **21 pareri e 5 lettere di integrazione**, per un importo complessivo di circa **540.000.000 euro** IVA esclusa.

In riferimento al rilascio di **pareri di congruità tecnico-economica, obbligatori e vincolanti**, sugli elementi essenziali delle procedure di gara bandite, di beni e servizi relativi a sistemi informativi automatizzati e definiti di carattere strategico nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione (cfr. Art. 14-bis comma 2 lett. g del CAD), nel 2023 AGID ha collaborato alla stesura di **5 pareri resi dal DTD**, per un importo complessivo di **2.512.000.000 euro** IVA esclusa. In adempimento a quanto previsto dal PIAO 2023-2025, nel corso del 2023, per 4 di questi pareri è stato fornito supporto a Consip per la stesura della documentazione di gara.

In riferimento alla definizione degli indirizzi strategici forniti a Consip nell'ambito delle **gare strategiche** che forniscono alle PA gli strumenti contrattuali per l'attuazione degli obiettivi del Piano triennale e del PNRR (cfr. Art. 14-bis, comma 2, lett. d del CAD), sono state definite le strategie e i contenuti delle seguenti gare strategiche: *Servizi di Data management e PMO per le pubbliche amministrazioni (ed. 2)*, *Servizi specialistici di supporto alla Digital Transformation per la PA (ed. 2)*, *Servizi professionali tecnici e di supporto all'adozione del cloud e PMO*, pubblicate nel corso del 2023, per un valore economico massimo di circa **1,8 miliardi di euro**.

Con riferimento alle attività di coordinamento delle iniziative strategiche sono stati presieduti gli organismi di coordinamento e controllo di tutte le gare strategiche attive, per un totale di **15 iniziative strategiche**.

Per quanto riguarda il **monitoraggio sui grandi contratti**, ai sensi del par. 6 della Circolare AGID n.1/2021, si è proceduto alla definizione dei criteri per l'individuazione del campione di Amministrazioni da sottoporre a verifica. Il campione individuato comprende contratti di Agenzia delle Entrate, INAIL, INPS, ISTAT, Regione Veneto e Lepida S.C.P.A. È stata inoltre effettuata l'analisi puntuale per la Regione Veneto ed è stata sottoposta a revisione periodica la lista dei responsabili del monitoraggio, pubblicata successivamente sul sito istituzionale.

In riferimento al **Piano triennale per l'informatica nella PA** (cfr. Art. 14-bis c. 2 lett. b del CAD), oltre all'aggiornamento del Piano, trasmesso al Sottosegretario di Stato con nota prot. AGID n. 18173 del 30.12.2023, nel corso del 2023 sono state anche garantite le attività di monitoraggio per favorire un'azione coordinata tra i vari livelli della PA coinvolti nella sua implementazione ed è stato definito anche un modello standard per facilitare la redazione del Piano da parte delle singole amministrazioni. Sono state inoltre realizzate attività di formazione e informazione sui contenuti del Piano, con la partecipazione di oltre 10.000 persone ed è stato portato a termine un ciclo di corsi gratuiti di e-learning di introduzione alla cultura digitale (11 moduli didattici) che ha coinvolto complessivamente circa 1.300 dipendenti pubblici.

Come strumento accessorio al Piano triennale, in coerenza con il dettato della Legge di Stabilità 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma, commi 512-517), è stata pubblicata la **rilevazione della spesa ICT**, che ha visto il coinvolgimento di circa 70 PA costituenti il panel di riferimento, con l'obiettivo di raccogliere dati e informazioni sulla spesa ICT delle PA e valutare l'andamento della spesa. Nel 2023 è stato pubblicato anche il *Report sulla spesa ICT nella Sanità territoriale*, grazie alla collaborazione di più di 200 ASL, Aziende Ospedaliere e IRCCS.

Con riferimento alle attività di **monitoraggio del Piano triennale**, nel 2023 è stato avviato il processo di allineamento tra gli indicatori e gli obiettivi del Piano e gli strumenti di misurazione e monitoraggio già presenti sia nel programma europeo "Decennio digitale" che nel PNRR ed è stato sviluppato anche un nuovo approccio per il monitoraggio

dell'adesione delle PA agli obiettivi del Piano, basato sui dati derivati dai Contratti Esecutivi stipulati dalla PA con i fornitori aggiudicatari delle gare strategiche rese disponibili da Consip.

In riferimento alla **vigilanza sui servizi fiduciari** ai sensi dell'articolo 17 del regolamento UE 910/2014 e dell'art. 14-bis comma 2 lett. i) del CAD, nel 2023 sono stati avviati **20 procedimenti di verifica** su 9 prestatori di servizi fiduciari qualificati, 7 gestori SPID, 2 fornitori di servizi SPID, 1 gestore PEC e 1 conservatore iscritto al Marketplace. Sono state gestite **137 segnalazioni** (relative a oltre 500 utenze) su presunte irregolarità o utilizzo dei servizi (principalmente SPID e firma digitale) a scopo asseritamente fraudolento, e sono pervenute **86 notifiche** dai gestori di incidenti o malfunzionamenti. È stata conclusa l'istruttoria **per 4 procedimenti sanzionatori** avviati nel 2022 (2 riuniti), con pagamento in misura ridotta di sanzioni amministrative per un totale di 480.000,00 euro ed avviati **3 nuovi procedimenti** in fase sanzionatoria. Sulla base di quanto previsto dal PIAO 2023-2025, sono stati inoltre predisposti nuovi modelli per l'ampliamento delle verifiche sui soggetti vigilati ai sensi dell'art. 14-bis comma 2, lett. i) del CAD.

In riferimento alla **vigilanza su obblighi di transizione digitale**, ai sensi dell'art. 18-bis del CAD, nel 2023 sono stati avviati **3 procedimenti di accertamento** nei confronti di 3 Comuni. Con riferimento al PIAO 2023-2025, è stata predisposta una prima versione del documento di definizione di procedure, requisiti e fabbisogni per la gestione del workflow degli accertamenti ai sensi dell'art. 18-bis CAD. Nel periodo di riferimento sono stati trattati **5 procedimenti sanzionatori** (4 riguardano Identity Provider SPID, 1 un gestore di firma elettronica) di cui 3 si sono conclusi con provvedimento di non luogo a provvedere per avvenuto pagamento in misura ridotta e 2 sono in fase istruttoria.

Il **Difensore Civico Digitale**, di cui all'art. 17 comma 1-quater CAD, nel corso dell'anno ha trattato **363 segnalazioni**, di cui 95 sono state dichiarate inammissibili, 133 sono state archiviate perché infondate, 57 sono state trasmesse per gli accertamenti preliminari, 79 sono in istruttoria. Il Difensore civico ha inoltre trattato diverse questioni, non formalmente trasmesse come segnalazioni, in particolare con riferimento a criticità inerenti all'utilizzo dei domicili digitali iscritti su INAD.

In riferimento alla **qualificazione di servizi fiduciari**, ai sensi dell'art. 29 del CAD, nel 2023 sono state valutate **536 procedure** di qualificazione con relativa documentazione a corredo, sono state valutate un totale di **273 convenzioni** con i Service Provider pubblici, **26 convenzioni** con Aggregatori pubblici, **5 convenzioni** con i Service Provider privati e **32 convenzioni** con Aggregatori privati. È stato gestito inoltre l'iter di accreditamento di due nuovi soggetti quali Identity provider SPID, gli iter di qualificazione di un nuovo gestore PEC e di un nuovo prestatore di servizio fiduciario (per il quale la procedura di qualificazione si concluderà nel 2024). Sono state curate le notifiche in Europa dei due Identity provider SPID accreditati nel 2022 e dei due accreditati nel 2023, ed è stato inoltre garantito il supporto per la notifica in Europa delle modifiche relative alla CIE.

In riferimento alla gestione **documentale** è stato pubblicato il documento "[La conservazione delle basi di dati](#)", con lo scopo di fornire un primo quadro sintetico sulla preservazione delle informazioni e, nello specifico, sulla conservazione dei dati trattati nei sistemi transazionali. Inoltre, le "*Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici*", emanate nel 2020, nel corso del 2023 sono state oggetto di una consultazione per un aggiornamento relativo all'Allegato 6 - "Comunicazione tra AOO di Documenti Amministrativi Protocollati" sull'uso della tecnologia REST.

In riferimento all'emanazione e aggiornamento delle **linee guida** ai sensi degli art.14-bis comma 2 lett. a) e 71 del CAD, sono state emanate le seguenti linee guida:

1. Aggiornamento delle “Linee Guida sull’interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni” con riferimento al documento operativo “*Pattern di sicurezza*” – [determinazione del Direttore generale n. 128 del 23 maggio 2023](#)
2. Adozione delle “*Regole tecniche recanti requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale*” – [determinazione del Direttore generale n. 137 del 1° giugno 2023](#)
3. Adozione delle “*Linee Guida recanti regole tecniche per l’apertura dei dati e il riutilizzo dell’informazione del settore pubblico*” - [determinazione del Direttore generale n. 183 del 3 agosto 2023](#)
4. Modifica delle “*Linee guida dell’Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all’iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese*” (INAD) – [determinazione del Direttore generale n. 188 del 8 agosto 2023](#)
5. Adozione dello “*Schema Operativo a supporto della Certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale*” – [Determinazione del Direttore generale n. 218 del 25 settembre 2023](#)
6. Aggiornamento delle “*Linee Guida sull’interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni*” con riferimento al documento operativo “*Pattern di interazione*” – [Determinazione del Direttore generale n. 300 del 30 novembre 2023](#)
7. Adozione della “*Guida operativa sulle serie di dati di elevato valore - Documento di orientamento per l’attuazione del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138 e delle Linee Guida per l’apertura dei dati e il riutilizzo dell’informazione del settore pubblico*” – [Determinazione del Direttore generale n. 329 del 21 dicembre 2023](#)

In riferimento alle **policy e ai regolamenti**, sono stati adottati i seguenti regolamenti:

1. “*Codice di comportamento dell’Amministrazione e adozione del piano di parità di genere*” ([Determinazione del Direttore generale n. 13 del 18 gennaio 2023](#))
2. “*Regolamento che disciplina l’adesione al sistema pubblico per la gestione dell’identità digitale di cittadini e imprese (SPID) da parte dei soggetti aggregatori*” ([Determinazione del Direttore generale n. 75 del 2 marzo 2023](#))
3. “*Regolamento in materia di incarichi extraistituzionali ai sensi dell’art. 53 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.*” (adottato con [Determinazione del Direttore generale n. 60 del 15 febbraio 2023](#)).
4. “*Tassonomia di riferimento dei criteri*”, che correda le specifiche tecniche per la definizione del DGUE elettronico italiano “eDGUE-IT” del 31 luglio 2021» ([Determinazione del Direttore generale n.164 del 11 luglio 2023](#));
5. “*Procedura per la segnalazione di illeciti e irregolarità (whistleblowing)*” ([Determinazione del Direttore generale n. 315 del 6 dicembre 2023](#))
6. “*Regolamento recante la procedura di certificazione delle piattaforme di approvvigionamento digitale ai sensi dell’art. 26 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36*” ([Determinazione del Direttore generale n. 334 del 27 dicembre 2023](#));
7. “*Documento di orientamento per l’attuazione del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138 e delle Linee Guida per l’apertura dei dati e il riutilizzo dell’informazione del settore pubblico*” ovvero la “Guida operativa sulle serie di dati di elevato valore” per l’implementazione del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138 e delle Linee Guida Open Data ([Determinazione del Direttore generale n. 329 del 22 dicembre 2023](#)).

In riferimento alla gestione delle identità digitali, nel corso del 2023 la piattaforma **SPID** ha consolidato il suo trend di crescita: le identità rilasciate hanno superato quota **36 milioni**, le amministrazioni pubbliche che forniscono servizi tramite SPID sono salite a **16.913** e, tra queste, hanno aderito a SPID oltre il **95% dei Comuni italiani** e 177 enti privati. Il sistema ha visto nel 2023 nuove funzionalità, definite anche grazie alle linee guida e regole tecniche emanate

secondo quanto già illustrato, che hanno determinato un miglioramento del servizio, confermato anche dal numero complessivo di autenticazioni, che supera quota **1 miliardo**, confermando l'andamento degli anni precedenti. Con particolare riferimento all'attivazione delle funzionalità relative a SPID minori, a dicembre 2023 è salito a 4 il numero degli Identity provider che hanno reso disponibili tali funzionalità.

Anche per ciò che concerne i **progetti PNRR** in capo all'Agenzia, nel corso del 2023 sono stati raggiunti importanti traguardi.

In riferimento alla realizzazione del **SDG - Single Digital Gateway** (Misura 1.3.2) si segnalano, fra i diversi risultati raggiunti, la stipula di 36 accordi ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 con le differenti PA coinvolte nel perimetro SDG e il raggiungimento del target UE M1.C1 I1.3.2 - 12 - T/UE che prevedeva la digitalizzazione delle 19 procedure amministrative prioritarie applicabili in Italia previste dall'allegato II del Regolamento (UE) 2018/1724 entro la scadenza prevista per il 12/12/2023.

In riferimento all'**INAD - Indice Nazionale dei Domicili Digitali** (Misura 1.4.4), dal 6 luglio 2023 il servizio è stato reso disponibile per la consultazione all'indirizzo <https://domiciliodigitale.gov.it>, sia tramite servizi web che tramite servizi applicativi esposti su PDND, come previsto dal CAD, A valle della messa in esercizio, ne è stato garantito l'adeguamento per consentire alle persone fisiche, contemporaneamente iscritte anche all'Indice nazionale dei domicili digitali delle imprese e dei professionisti (INI-PEC), di cessare volontariamente il domicilio in INAD.

In riferimento al progetto **Citizen inclusion – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali** (Misura 1.4.2) si segnalano i seguenti risultati:

- a) pubblicazione della dashboard di monitoraggio dell'accessibilità che permette di consultare l'elenco degli errori più frequenti relativi a 3.630.390 pagine web della PA;
- b) pubblicazione della nuova versione del form per la raccolta delle dichiarazioni di accessibilità, integrata e migliorata con le nuove funzionalità;
- c) avvio della formazione sincrona in materia di accessibilità digitale;
- d) diffusione di almeno tre dei sei webkit sviluppati per la progettazione e monitoraggio della qualità dei servizi digitali.

In riferimento al progetto **Digitalizzazione delle procedure per edilizia ed attività produttive e operatività degli sportelli unici** (SUAP - Sportelli Unici per le Attività Produttive e SUE - Sportello Unico per l'Edilizia, sub-investimento PNRR 2.2.3) nel corso del 2023 sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- a) è stato predisposto il report degli interventi di aggiornamento piattaforme coinvolte, al fine di dare seguito alle esigenze funzionali per assicurare l'applicazione delle specifiche tecniche di cui all'art. 5 dell'allegato tecnico del DPR 160/2010;
- b) è stato definito un modello statistico per la determinazione di costi congrui degli interventi di aggiornamento piattaforme coinvolte e predisposto un cruscotto per la sua applicazione;
- c) è stato definito l'approccio metodologico per la misurazione della compliance alle specifiche tecniche, di cui all'art. 5 dell'allegato tecnico del DPR 160/2010, delle soluzioni software utilizzate dagli Enti Terzi coinvolti nei procedimenti SUAP;
- d) è stato garantito il supporto ad Invitalia, individuata dal Dipartimento della Funzione Pubblica per dare seguito all'adeguamento alle specifiche tecniche di cui all'art.5 dell'allegato tecnico del DPR 160/2010, per le soluzioni

software utilizzate dai Comuni che non aderiscono alle piattaforme coinvolte ed anche il supporto alle Amministrazioni e società ICT in-house che ne hanno fatto richiesta attraverso canali diversi (come Assinter).

In riferimento alle attività di **promozione del procurement di innovazione** per lo sviluppo di servizi di interazione tra amministrazioni, cittadini e imprese, nell'ambito del programma "Smarter Italy", nel corso del 2023 sono state condotte le attività propedeutiche alla fase di aggiudicazione dell'appalto "[Tecnologie per autismo](#)", mentre per gli appalti "[Piattaforma digitale per la Smart Mobility](#)" (Smart mobility 1) e "[Mobilità delle merci in ultimo miglio](#)" (Smart mobility 2) le attività necessarie all'avvio della fase di aggiudicazione prodromiche alla nomina della commissione giudicatrice e l'apertura della busta tecnica. Relativamente all'appalto "[Sviluppo delle comunità del territorio attraverso la valorizzazione dei beni culturali](#)", dopo aver avviato gli incontri pubblici per la presentazione della sfida e l'emersione di fabbisogni innovativi, sono stati avviati gli studi sullo stato dell'arte del settore, l'analisi brevettuale di anteriorità, la strategia, i documenti e il quadro economico di gara.

Attraverso la "[Piattaforma per gli appalti di innovazione](#)", sono stati messi a disposizione delle amministrazioni e delle imprese i seguenti servizi:

- a) mail marketing per comunicare facilmente con migliaia di soggetti economici;
- b) community management per realizzare le comunità della domanda (le pubbliche amministrazioni) e dell'offerta (il mercato);
- c) sviluppo e aggiornamento del sito dedicato a Smarter Italy.

Oltre 800 operatori di mercato hanno manifestato formalmente interesse al programma "Smarter Italy" (o ai singoli appalti del programma) ed hanno partecipato alle consultazioni pubbliche. Il risultato di partecipazione agli eventi organizzati da Università e Centri di ricerca (19% del totale) è in linea con i dati raccolti a livello nazionale ed è superiore alla partecipazione registrata mediamente nel perimetro della Unione Europea. Il risultato di partecipazione di PMI e start-up si avvicina al 50% del totale ed è in linea con il target di riferimento. Inoltre, nel corso del 2023, anche grazie all'interesse suscitato dal programma Smarter Italy, l'attenzione al procurement innovativo è cresciuta all'interno della pubblica amministrazione ed è stato consolidato il modello della collaborazione istituzionale in specifici settori. Allo stato attuale, i soggetti pubblici coinvolti e con i quali AGID ha sottoscritto accordi di collaborazione sono la [Regione Calabria](#), [Regione Lombardia](#), la [Società Generale d'Informatica](#) (SOGEI), l'[Università Politecnica delle Marche](#), il [Ministero della Giustizia – Dipartimento organizzazione giudiziaria, personale e servizi - Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati DGSIA](#), l'[Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo](#) (AICS) l'[Agenzia nazionale per i servizi regionali](#)(Agenas), l'[Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato](#) (IPZS). Sono in corso interlocuzioni con ulteriori amministrazioni per una maggiore diffusione del procurement innovativo come strumento per accelerare il processo di trasformazione digitale della PA.

Particolarmente significativi sono i risultati ottenuti sul fronte gestionale-organizzativo. Si segnala infatti che, nel 2023, l'Agenzia è risultata la prima pubblica amministrazione italiana a ricevere la [certificazione per la parità di genere](#) UNI PdR125:2022 e fra le prime ad ottenere la [certificazione per i sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione](#), secondo lo standard UNI ISO 37001. L'Agenzia infatti ha richiesto ad idonei enti certificatori accreditati di valutare nel primo caso, l'equilibrio di genere e il livello di maturità raggiunto sul tema, nel secondo caso il proprio modello organizzativo e le proprie politiche in termini di prevenzione della corruzione. In entrambi i casi, le certificazioni hanno permesso non solo di fotografare la situazione attuale dell'ente, ma soprattutto di promuovere al meglio l'adozione di strategie per la prevenzione e il contrasto della corruzione, l'adozione di politiche attive a favore della parità di genere e dell'empowerment femminile.

Per ciò che concerne l'aspetto più propriamente strategico, si segnala anche che sono stati predisposti importanti atti a valenza strategico-organizzativa, quali la [Direttiva di definizione degli obiettivi dell'Agenzia per l'Italia digitale per l'anno 2023](#) (prot. AGID n. 14416 del 30.10.2023) e la [Convenzione triennale per gli esercizi 2023-2025](#) (prot. AGID n. 14415 del 30.10.2023) che, oltre a definire chiaramente gli ambiti strategici di operatività e gli obiettivi dell'Agenzia, le hanno permesso di ricollocarsi all'interno di un percorso di corretta pianificazione strategica.

La proficua e costante collaborazione con il Dipartimento per la trasformazione digitale ha permesso anche di impostare un percorso condiviso, volto all'aggiornamento del [Regolamento di organizzazione dell'Agenzia](#), adottato con Determinazione del Direttore generale n. 237 del 9 ottobre 2023 e approvato con D.P.C.M. 13 novembre 2023, con l'obiettivo di poter disporre di uno strumento più adatto a modellare una struttura organizzativa in costante evoluzione e per poterne garantire un efficace adeguamento nel corso del triennio.

3 Valore pubblico - Analisi del contesto e delle risorse

3.1 L'ente e l'azione amministrativa

L'AGID, istituita con il D.L. 22.6.2012, n. 83 (artt. 19 e ss.), ha assorbito le funzioni istituzionali e le attività del DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione.

Lo Statuto (approvato con D.P.C.M. 8 gennaio 2014) ne definisce i fini istituzionali, gli organi e relative attribuzioni e i principi di funzionamento. Il Regolamento di organizzazione (approvato con D.P.C.M. 27 aprile 2017 e da ultimo con D.P.C.M. 13 novembre 2023) ne determina l'organizzazione e il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio (approvato con D.M. 1° settembre 2016) ne disciplina le modalità di redazione del bilancio.

La Convenzione sottoscritta con il Ministro delegato stabilisce gli obiettivi dell'Agenzia assegnati dall'autorità vigilante per il triennio.

Il Decreto istitutivo, lo Statuto, il Codice dell'Amministrazione Digitale, nonché le numerose disposizioni normative che concorrono a delineare le funzioni e i compiti di AGID, attribuiscono all'Agenzia varie competenze, sia di tipo istituzionale che più propriamente strategico.

Come sancito dall'art. 2 dello Statuto, "l'Agenzia svolge le funzioni e i compiti ad essa attribuiti dalla Legge al fine di perseguire il massimo livello di utilizzo delle tecnologie digitali nell'organizzazione della Pubblica amministrazione e nel rapporto tra questa, i cittadini e le imprese, nel rispetto dei principi di legalità, imparzialità e trasparenza e secondo criteri di efficienza, economicità ed efficacia".

L'Agenzia è stata nel tempo oggetto di diversi interventi normativi, che ne hanno influenzato la governance, le missioni e i compiti.

A partire dal 2019, con la nomina del Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione e l'istituzione del Dipartimento per la trasformazione digitale, che si avvicendano nei poteri di indirizzo e vigilanza al Ministro per la Pubblica amministrazione e al Dipartimento per la funzione pubblica, l'Agenzia ha assicurato, in sinergia con il Dipartimento per la trasformazione digitale, il supporto tecnico per l'attuazione delle funzioni attribuite al Presidente del Consiglio e al Ministro delegato. Come previsto all'art. 14-bis del CAD, essa è inoltre preposta alla realizzazione

degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, in coerenza con gli indirizzi dettati dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato e con l'Agenda digitale europea, al fine di perseguire il massimo livello di utilizzo delle tecnologie digitali nell'organizzazione della pubblica amministrazione e nel rapporto tra questa i cittadini e le imprese, favorendo la crescita economica del Paese.

Come previsto dallo Statuto dell'Agenzia, l'autorità vigilante e il Direttore generale dell'Agenzia sottoscrivono una Convenzione triennale, aggiornata annualmente, che specifica gli obiettivi attribuiti all'Agenzia, le strategie per il miglioramento dei servizi, le modalità di verifica dei risultati di gestione, le modalità necessarie ad assicurare la coerenza dei fattori gestionali interni, quali: l'organizzazione, i processi e l'uso delle risorse interne.

Per l'anno 2023, la Convenzione di riferimento è quella proposta per il triennio 2022 – 2024, che, come già citato, fa riferimento a due aree strategiche per l'azione amministrativa, sulla base delle quali sono stati redatti i contenuti PIAO 2023 – 2025.

In riferimento a quest'ultimo e alla successiva misurazione e valutazione degli obiettivi strategici, di seguito la sintesi del conseguimento di tali obiettivi.

Area strategica		Promozione dell'attuazione delle norme in materia di trasformazione digitale ed evoluzione del sistema informativo della PA						
Codice		A						
Obiettivo strategico specifico		Sviluppo del sistema informativo della PA						
Codice		A.1						
Anno		2023						
Codice	Indicatori	Formula	Baseline	Peso %	Valore atteso 2023	Valore consuntivo al 31/12/2023	Scostamento	Grado conseguimento obiettivo
A.1. I.1	Percentuale di conseguimento degli obiettivi annuali dell'Area strategica A	Media equi pesata delle percentuali di conseguimento degli obiettivi	0	70	100%	100%	0	100%
A.1. I.2	Percentuale di conseguimento dell'obiettivo annuale AB.1.1 trasversale alle Aree strategiche	Percentuale di conseguimento dell'obiettivo	0	30	100%	100%	0	

Area strategica		Sviluppo dei servizi e delle piattaforme per l'interazione digitale con la PA e tra privati						
Codice		B						
Obiettivo strategico specifico		Promozione dell'interazione digitale nel Paese						
Codice		B.1						
Anno		2023						
Codice	Indicatori	Formula	Baseline	Peso %	Valore atteso 2023	Valore consuntivo al 31/12/2023	Scostamento	Grado conseguimento obiettivo
B.1.1.1	Percentuale di conseguimento degli obiettivi annuali dell'Area strategica B	Media equipesata delle percentuali di conseguimento degli obiettivi	0	70	100%	100%	0	100%
B.1.1.2	Percentuale di conseguimento dell'obiettivo annuale AB.1.1 trasversale alle Aree strategiche	Percentuale di conseguimento dell'obiettivo	0	30	100%	100%	0	

Il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenzia genera impatti sull'avanzamento della trasformazione digitale del Paese, una cui sintesi è data al link <https://avanzamentodigitale.italia.it/it> e conseguentemente sui cittadini e imprese, così come previsto anche nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

L'azione dell'Agenzia, insieme all'azione degli altri player della trasformazione digitale, partecipa agli sforzi per consentire al Paese di realizzare l'obiettivo di valore pubblico del Decennio Digitale relativo alla disponibilità online del 100% dei servizi pubblici principali per le imprese e i cittadini dell'Unione, ed è dunque coinvolta nell'obiettivo di miglioramento dell'indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI), che nel 2022 è stato pari a 49,3 (posizione 18 su 27 stati membri), rispetto alla media europea di 52,3, registrando una crescita considerevole degli utenti di internet italiani che fanno ricorso ai servizi pubblici digitali con un aumento di 10 punti percentuali tra il 2020 e il 2022. Per il 2023 si veda il "2023 Report on the state of the Digital Decade" (<https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/library/2023-report-state-digital-decade>). Infine, il Rapporto BES 2023 dell'ISTAT (<https://www.istat.it/it/archivio/295254>) al capitolo "Innovazione, ricerca e creatività" evidenzia che riguardo alla transizione digitale, gli indicatori relativi a individui, famiglie, pubblica amministrazione e imprese continuano a registrare progressi.

Dal punto di vista degli stakeholder interni, dai risultati dell'indagine programmata nel PIAO 2023-2025 e condotta nel 2023 dal CUG sul benessere organizzativo del personale, emerge che il 65% circa dei dipendenti ritiene il clima lavorativo positivo. Rispetto a quanto emerso dalla stessa rilevazione, va segnalata l'attivazione, a dicembre 2023, del Gruppo di Lavoro per la Valutazione dello stress lavoro-correlato, che ha avviato le attività, articolate in una fase propedeutica e in una fase di valutazione preliminare, oltre che in un'eventuale fase di approfondimento, in base alla metodologia INAIL consolidata nel 2017 e che prevede di completarle entro maggio 2024. Relativamente alle evidenze relative alla modalità di lavoro "agile", l'Amministrazione ha aperto con le OO.SS un confronto sul tema che ha confermato la policy attuale, apprezzata dai dipendenti; più di recente, in particolare riferimento a quanto emerso relativamente all'accresciuta intensità dell'attività lavorativa, sono state programmate iniziative formative e di comunicazione volte a enfatizzare l'importanza della corretta organizzazione di spazi e tempi. La formazione sul tema sarà inoltre programmata a supporto delle tematiche relative alla parità di genere, con particolare riferimento alla condivisione nel nucleo affettivo dei ruoli di *breadwinner* e *caregiver* tra i lavoratori agili.

3.2 Il contesto esterno di riferimento

I principali stakeholder esterni dell'Agenzia sono gli attori dei processi di trasformazione digitale che, a vario titolo e sulla base dei diversi settori di operatività di AGID, si costituiscono come gli interlocutori di riferimento. I principali sono:

- il Governo, che fornisce gli indirizzi strategici della trasformazione digitale della pubblica amministrazione e, attraverso strumenti normativi, ne facilita l'adozione;
- l'Autorità politica con delega di funzioni per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, che è l'organo politico che vigila sull'operatività dell'AGID e ha la delega a esercitare le funzioni di coordinamento, di indirizzo, di promozione di iniziative, anche normative, amministrative e di codificazione, di vigilanza e verifica, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei Ministri, in materia di digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni;
- il PCM/Dipartimento della funzione pubblica;
- il PCM/ Dipartimento per la trasformazione digitale;
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), che, da una parte è l'organo di controllo della spesa, dall'altra è il promotore delle più rilevanti iniziative di sviluppo di piattaforme abilitanti e di progetti di trasformazione digitale (NoiPA, e-procurement, Fascicolo sanitario, ecc.);
- il PCM/Dipartimento per le politiche di coesione che, con l'obiettivo di sostenere, promuovere e accompagnare, secondo criteri di efficacia ed efficienza, programmi e progetti per lo sviluppo e la coesione economica, fornisce supporto all'attuazione della programmazione comunitaria e nazionale attraverso azioni di accompagnamento alle amministrazioni centrali e alle regionali titolari di programmi e agli enti beneficiari degli stessi, con particolare riferimento agli enti locali;
- le amministrazioni e i loro Responsabili per la transizione alla modalità operativa Digitale;
- le amministrazioni regionali e le Province autonome che contribuiscono all'aggiornamento dell'attuazione e all'adeguamento della programmazione del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione ("Piano triennale", come disciplinato dall'art. 14-bis comma 2 lett.b) del CAD). Attraverso le strutture tecniche

e la rappresentanza politica della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e nello specifico con l'azione di coordinamento esercitata dalla Commissione speciale Agenda digitale;

- la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Commissione speciale Agenda digitale;
- le amministrazioni, tutte, che coordinano le iniziative indicate nel piano e governano i singoli progetti. Con
- i Responsabili per la Transizione alla modalità operativa Digitale, che assicurano l'armonizzazione della propria strategia ai principi e agli indirizzi del Modello strategico e l'implementazione delle proprie progettualità e dello sviluppo delle proprie iniziative;
- le società in house, che partecipano allo sviluppo dei progetti delle singole amministrazioni e allo sviluppo e alla gestione delle piattaforme abilitanti, anche per erogare servizi di assistenza e consulenza;
- gli enti strumentali, che sono coinvolti nell'attuazione dell'Agenda digitale italiana;
- la società Consip e le centrali di committenza che gestiscono gare e stipulano contratti per le amministrazioni centrali e locali. Operano sulla base Piano triennale per aggregare i fabbisogni e la conseguente acquisizione di beni e servizi.

Più in particolare, nel corso del 2023, in occasione della messa a punto dell'aggiornamento del Piano triennale 2024-2026, è stata imposta una intensa attività di scambio e concertazione tra amministrazioni e soggetti istituzionali per condividere contenuti e strategie. Fra esse si segnalano: Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), Commissione per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (CITD), Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP), Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD), Istituto nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL), Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS), Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), pagoPA S.p.A, Consip S.p.A., fino al modo delle università, della ricerca e delle imprese.

Di particolare rilevanza sono i rapporti con il PCM/Dipartimento per la trasformazione digitale e con il PCM/Dipartimento per le politiche di coesione, per il coordinamento della programmazione delle risorse europee: <https://www.agid.gov.it/it/agenzia/progetti-pon-governance>, per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): <https://www.agid.gov.it/it/agenzia/attuazione-misure-pnrr> e per tutte le diverse iniziative condotte in stretta sinergia in tema di digitalizzazione e trasformazione digitale: <https://innovazione.gov.it/>

In particolare, in tema di progettazione PON Governance e Capacità Istituzionale, nel corso del 2023 si è provveduto a portare a conclusione il progetto "Italia Login – la casa del cittadino", finanziato nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 per gli Assi 1 e 2, azioni 1.3.1 e 2.2.1 – Fondi FESR e FSE, per un importo di 50 milioni di euro, a seguito della sottoscrizione di una convenzione tra Dipartimento della Funzione Pubblica e l'Agenzia per l'Italia Digitale. Il progetto è stato avviato nel 2016 e si è formalmente concluso il 31/10/2023. Le attività hanno visto il coinvolgimento di tutte le strutture di AGID. Destinatari delle attività del progetto Italia Login sono state le amministrazioni pubbliche centrali e locali, circa 22.000 soggetti. Gli oltre 30 interventi realizzati grazie a Italia Login hanno portato alla creazione di nuovi servizi digitali, di nuove piattaforme, al miglioramento dell'interoperabilità dei sistemi, in linea con il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione. Parallelamente si è lavorato sulla formazione per il rafforzamento delle competenze digitali rivolta ai dipendenti pubblici e ai Responsabili per la Transizione Digitale (RDT). Insieme a FormezPA, grazie alla sottoscrizione della convenzione "Supporto per la trasformazione digitale", è stata avviata l'azione "Informazione e formazione per la transizione digitale", realizzando

nel corso del 2023 14 incontri di formazione online, raggiungendo una platea di circa 6300 dipendenti pubblici e registrando un alto grado di soddisfazione fra i partecipanti.

In vista della chiusura del progetto Italia Login, nel corso del 2023 è stata realizzata la valutazione complessiva delle attività svolte, volta a verificare la performance delle azioni messe in campo, attraverso la misurazione del raggiungimento dei KPI di impatto e di risultato previsti. Tale attività è stata realizzata tramite la somministrazione sia di un questionario di tipo quantitativo ad un campione di circa 3300 amministrazioni, che di un questionario qualitativo ad un panel di 10 amministrazioni target. I risultati sono stati pubblicati nel Rapporto sulla valutazione di impatto di Italia Login.

L'azione di comunicazione e disseminazione delle attività realizzate attraverso il progetto è stata costante negli anni ed è avvenuta attraverso diversi canali di comunicazione sia fisici che online. In particolare nel corso del 2023 AGID ha partecipato a ForumPA nonché alla prima edizione del ComoLake, ha realizzato 6 numeri della newsletter di progetto inviata ad oltre 1000 iscritti, ha curato un piano editoriale pubblicato nell'ambito del sito di ForumPA, ha organizzato una serie di laboratori itineranti sul tema delle-leadership a cui hanno partecipato i RTD di alcune amministrazioni pilota. È stato infine organizzato un evento conclusivo, di presentazione dei principali risultati di progetto.

3.3 L'organizzazione

L'assetto organizzativo attuale è quello definito con determinazione del Direttore generale n. 328 del 29 novembre 2022, concernente la riorganizzazione dell'Agenzia.

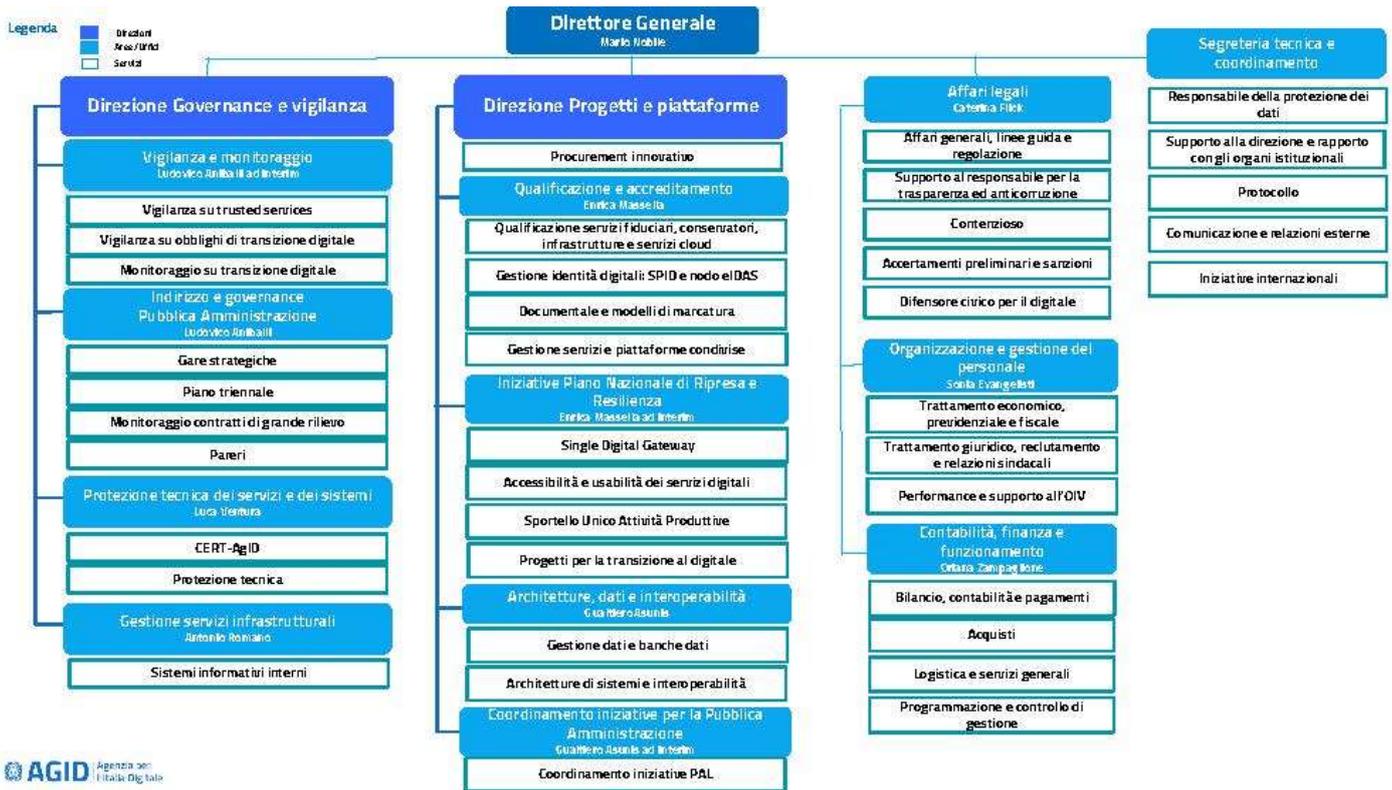
L'organizzazione dell'Agenzia è stata rimodulata a fine anno 2021 con determinazione del Direttore generale n. 580 del 27 ottobre 2021.

Le Direzioni sono strutture di livello generale, gli Uffici e le Aree sono strutture di livello non generale.

Le responsabilità delle Aree e degli Uffici sono attribuite a personale dirigente, e quelle dei servizi sono attribuite a personale non dirigente titolare di posizione organizzativa.

Le strutture generali e non generali che non sono provviste di titolare, sono rette ad interim dal Direttore generale o da dirigenti di altre Aree/Uffici.

Di seguito l'organigramma dell'Agenzia.



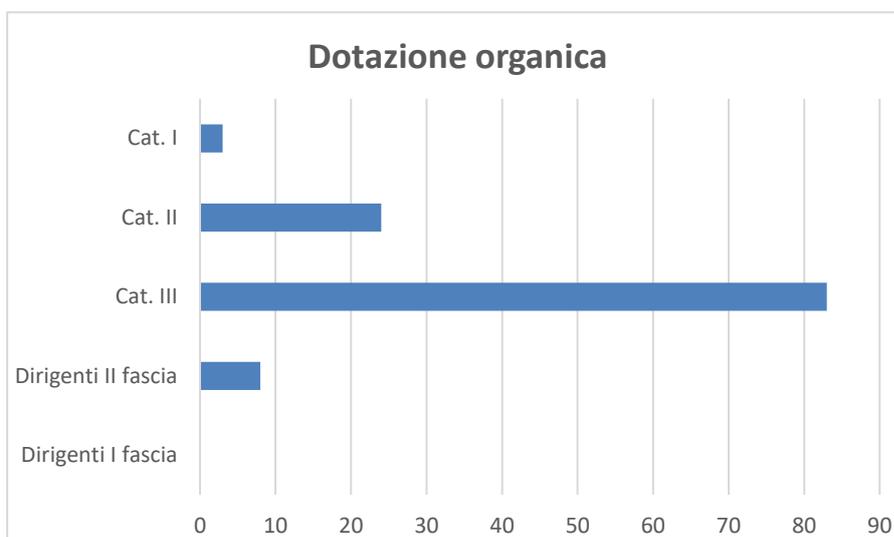
3.4 Le risorse umane

Ai fini della rendicontazione del raggiungimento degli obiettivi di performance previsti nel PIAO 2023 – 2025, si riporta la situazione relativa alle risorse umane al 31 dicembre 2023.

Il D.P.C.M. 27 marzo 2017 recante “*Modifiche al regolamento di organizzazione dell’Agenzia per l’Italia digitale*” stabilisce la dotazione organica del personale dell’AGID in 130 unità, e così articolata nella tabella A allegata al decreto:

Tipologia	Totali
Dirigenti I fascia	2
Dirigenti II fascia	12
Cat. III	86
Cat. II	24
Cat. I	6
Totale	130

La cui rappresentazione grafica è la seguente:



Al personale non dirigenziale si applica il CCNL delle Funzioni centrali e a quello dirigenziale il CCNL Dirigenti delle Funzioni centrali.

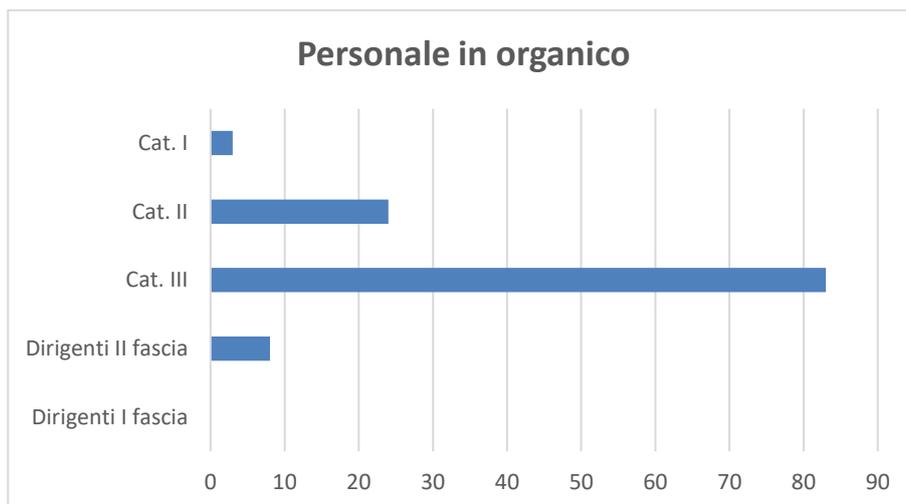
L'organico dell'Agenzia è coperto al 31 dicembre 2023 per 139 unità, oltre al Direttore generale, a cui si aggiungono 24 collaboratori.

La tabella seguente rappresenta la distribuzione dell'organico:

Tipologia	In organico	In comando	Totali
Dirigenti I	0	0	0
Dirigenti II	9	0	9
Cat. III	96	9	105
Cat. II	22	2	24
Cat. I	1	0	1
Totale	128	11	139²

La cui rappresentazione grafica è la seguente:

² Il totale qui riportato si riferisce alle unità di personale comprensive dei dipendenti in comando presso altri enti/amministrazioni o in aspettativa per altro incarico, e differisce da quello riportato a pag. 57 che comprende i soli dipendenti in servizio.



L’Agenzia ha incrementato la copertura dell’organico di circa il 9% rispetto all’anno precedente pur continuando a soffrire di carenza di risorse umane protratta nel tempo, in rapporto alle attività che le strutture debbono garantire.

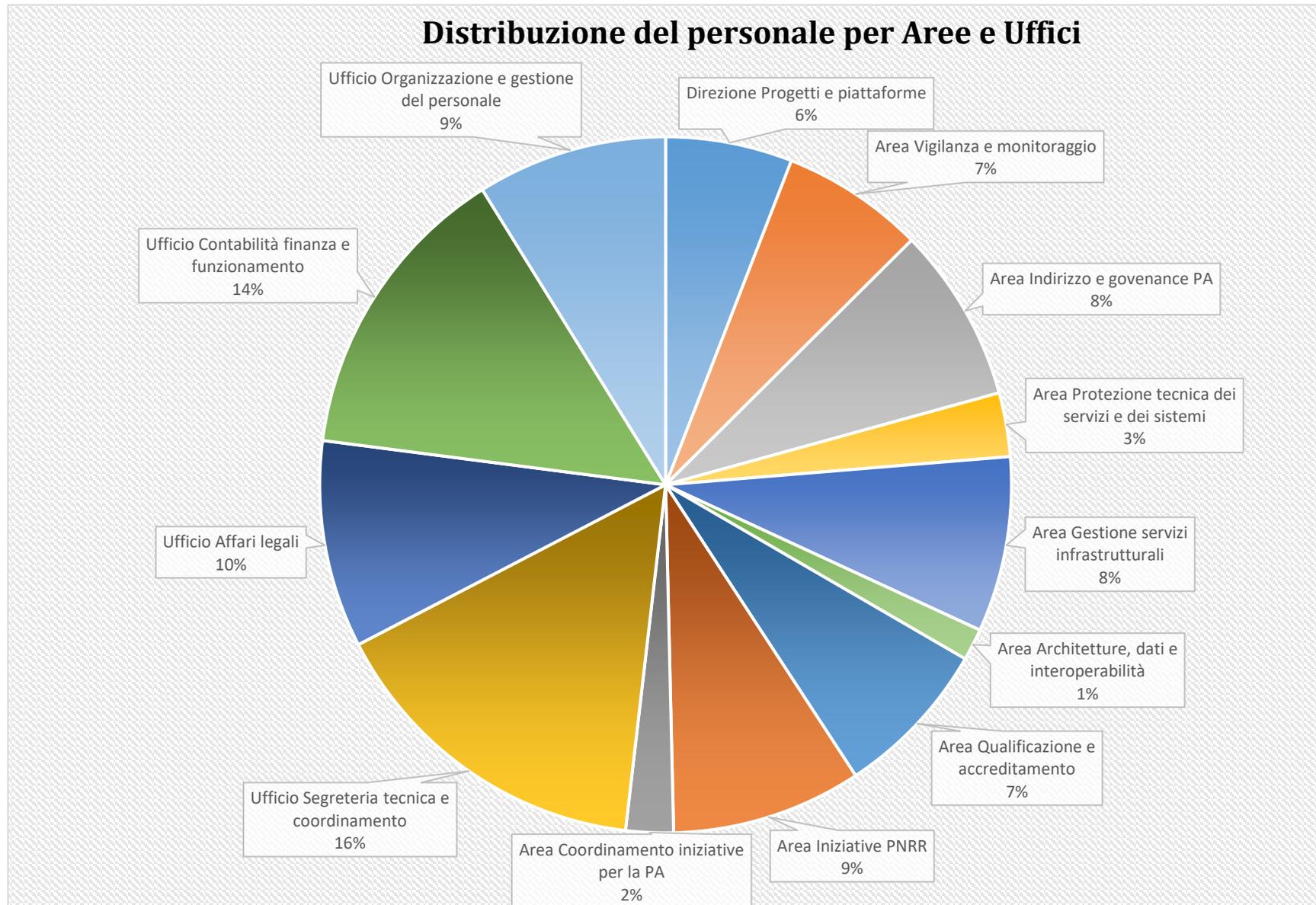
La distribuzione del personale in servizio nelle strutture è la seguente al 31 dicembre 2023:

	Direzione Governance e vigilanza				Direzione Progetti e piattaforme				Uffici in diretta collaborazione del DG	Uffici a diretto riporto del DG		
Dirigente I Fascia												
Cat. III					6							
Cat. II					2							
	Area Vigilanza e monitoraggio	Area Indirizzo e governance PA	Area Protezione tecnica dei servizi e dei sistemi	Area Gestione servizi infrastrutturali	Area Qualificazione e accreditamento	Area Iniziative PNRR	Area Architetture, dati e interoperabilità	Area Coordinamento iniziative per la PA	Ufficio Segreteria tecnica e coordinamento	Ufficio Contabilità finanza e funzionamento	Ufficio Affari legali	Ufficio Organizzazione e gestione del personale
Dirigente II Fascia		1	1	1	1		1			1	1	1
Cat. III	8	10	3	6	5	10	1	3	15	14	12	9
Cat. II	1			4	4	2			5	4		2
Cat. I									1			

Al personale assunto si aggiungono 24 esperti/collaboratori con contratto di libera prestazione professionale assegnati trasversalmente alle strutture titolari di progetti.

Direzione Governance e vigilanza	Direzione Progetti e piattaforme	Area Vigilanza e monitoraggio	Area Indirizzo e governance PA	Area Protezione tecnica dei servizi e dei sistemi	Area Gestione servizi infrastrutturali	Area Qualificazione e accreditamento	Area Iniziative PNRR	Area Architetture, dati e interoperabilità	Area Coordinamento iniziative per la PA	Ufficio Segreteria tecnica e coordinamento	Ufficio Contabilità finanza e funzionamento	Ufficio Affari legali	Ufficio Organizzazione e gestione del personale
0	8	9	11	4	11	10	12	2	3	21	19	13	12

Distribuzione del personale per Aree e Uffici



3.5 Risorse, efficienza ed economicità

Le disposizioni statutarie prevedono l'adozione di un sistema contabile ispirato ai principi civilistici finalizzato a fornire un quadro complessivo dei costi e dei ricavi, nonché delle variazioni patrimoniali e finanziarie.

Le entrate su cui l'Agenzia può contare sono così definite all'art. 13 comma 1 dello Statuto:

- a) risorse finanziarie individuate ai sensi dell'art. 22, comma 3, del Decreto istitutivo;
- b) finanziamenti erogati in esito alla convenzione triennale che definisce le entità e le modalità dei finanziamenti da erogare all'Agenzia;
- c) eventuali ulteriori risorse derivanti da accordi e convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 4, comma 4, dell'attuale Statuto.

Di seguito i dati relativi ai costi 2023.

Codice obiettivo strategico specifico	Obiettivo strategico specifico	2023
A.1	Sviluppo del Sistema informativo della PA	9.770.087,20
B.1	Promozione dell'interazione digitale nel Paese	36.166.452,96

Per i dati di bilancio si veda la pagina: https://trasparenza.agid.gov.it/pagina730_bilanci.html

4 Misurazione e valutazione della performance organizzativa

Nel seguito è presentata la misurazione e valutazione della performance organizzativa dell’Agenzia con riferimento al PIAO 2023 – 2025.

4.1 Misurazione della performance organizzativa rispetto agli obiettivi annuali

Nella tabella di cui all’*Allegato 1 - Misurazione della performance organizzativa rispetto agli obiettivi annuali*, è riportata una sintesi della misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi di performance delle Aree/Uffici e una descrizione dei valori rilevati al 31 dicembre 2023 con gli eventuali scostamenti tra target fissati nel PIAO 2023 – 2025 e i valori rilevati a fine anno.

4.2 Valutazione della performance organizzativa rispetto agli obiettivi annuali

Si riporta di seguito una sintetica valutazione della performance organizzativa delle strutture dell’Agenzia rispetto agli obiettivi annuali definiti per il 2023 e affidati alle Aree/Uffici dell’Agenzia PIAO 2023 – 2025, con riferimento alla misurazione della performance delle strutture, di cui al paragrafo precedente.

Unità organizzativa	% Raggiungimento obiettivi assegnati	Scostamento	Criticità nel perseguire gli obiettivi assegnati
Ufficio Segreteria tecnica e coordinamento	100%	0	V. Scheda struttura “Descrizione scostamenti e criticità”. Assenza Dirigente. Miglioramento nella circolazione interna delle informazioni.
Ufficio Affari Legali	100%	0	V. Scheda struttura “Descrizione scostamenti e criticità”.
Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento	100%	0	V. Scheda struttura “Descrizione scostamenti e criticità”. Carenza di risorse umane. Potenziamento del sistema amministrativo-contabile.

			Complessità di gestione nella condivisione della sede con l'Istituto per il Commercio Estero – ICE.
Ufficio Organizzazione e gestione del personale	100%	0	V. Scheda struttura “Descrizione scostamenti e criticità”. Dotazione organica insufficiente a fare fronte alla domanda di reclutamenti. Notevole mole di adempimenti burocratici non direttamente finalizzati al valore pubblico, per mancanza di integrazione tra sistemi interni e configurazione dei servizi in outsourcing disallineata rispetto alle peculiarità storiche dell'ente (soprattutto rispetto agli aspetti fiscali e contributivi), con conseguente persistenza a carico dell'Ufficio di incombenze obsolete e impossibilità di concentrarsi su aspetti cardine come il reclutamento, la valorizzazione dei talenti e la crescita delle persone
Area Indirizzo e governance della PA	100%	0	V. Scheda struttura “Descrizione scostamenti e criticità”. Dal punto di vista organizzativo si rileva la necessità di potenziare il personale al fine di una più efficace distribuzione delle attività.
Area Vigilanza e monitoraggio	100%	0	V. Scheda struttura “Descrizione scostamenti e criticità”. Dirigente ad interim secondo semestre Dal punto di vista organizzativo si rileva la necessità di potenziare il personale al fine di una più efficace distribuzione delle attività.
Area protezione tecnica dei servizi e dei sistemi	100%	0	V. Scheda struttura “Descrizione scostamenti e criticità”.
Area gestione dei servizi infrastrutturali	100%	0	V. Scheda struttura “Descrizione scostamenti e criticità”. Dirigente ultimo trimestre. Mancanza di un'adeguata governance dei nuovi sviluppi di applicazioni/Portali che ha condotto nel tempo a gestire soluzioni architetture disomogenee. Carenza di risorse umane. Gli inevitabili picchi di sovraccarico di lavoro determinano anche l'oggettiva difficoltà a pianificare le attività di formazione e di aggiornamento del Personale, che in settori come quello in cui opera l'Area, sono di vitale importanza, oltre che costituire un obbligo normativo.
Area Qualificazione e accreditamento	100%	0	V. Scheda struttura “Descrizione scostamenti e criticità”. Carenza di risorse umane con profilo tecnico.

Area Architetture, dati e interoperabilità	100%	0	V. Scheda struttura “Descrizione scostamenti e criticità”.
Area Iniziative PNRR	100%	0	V. Scheda struttura “Descrizione scostamenti e criticità”. Dirigente ad interim. Il progetto “Single Digital Gateway” è caratterizzato da un contesto di riferimento estremamente complesso e differenziato, che vede il coinvolgimento di molteplici attori sia a livello europeo sia a livello nazionale di Pubbliche Amministrazioni centrali e locali, incluse a vario titolo nel perimetro dell’intervento. Anche il sistema dei pagamenti delle PA è molto variegato perché dipendente dalla tipologia e complessità di Organizzazione Pubblica. Difficoltà nelle procedure di acquisizione di beni e servizi fondamentali per l’esecuzione e la gestione del progetto SUAP. Criticità legate alla carenza di risorse umane per la gestione documentale.
Area Coordinamento iniziative per la PA	100%	0	V. Scheda struttura “Descrizione scostamenti e criticità”. Dirigente ad interim

Particolare attenzione è rivolta alle criticità riscontrate in corso d’anno nel perseguimento degli obiettivi, segnalate in sede di PIAO 2023-2025 ed eventualmente rilevate in sede di monitoraggio semestrale 2023 e misurazione finale.

I risultati ottenuti dalle Aree/Uffici, che in taluni casi sono state impegnate nel perseguimento condiviso di alcuni degli obiettivi annuali (come evidenziato nelle schede di valutazione degli obiettivi specifici triennali), sono riportati nell’*Allegato 3 – I risultati conseguiti dagli Uffici e dalle Aree dell’Agenzia rispetto agli obiettivi annuali*.

Dall’analisi delle rilevazioni si conferma un andamento generale sostanzialmente regolare delle attività poste in essere, grazie all’impegno profuso dal personale non dirigenziale, nonostante la carenza di personale in generale e in particolare di personale dirigenziale. Situazione ulteriormente andata migliorando nel corso dell’anno, come già evidenziato.

Come riportato nel dettaglio delle schede di performance di ciascuna struttura, nel 2023 non sono stati rilevati scostamenti tra i valori prefissati degli indicatori e i valori rilevati a fine anno.

Gli indicatori sono stati monitorati semestralmente in corso d’anno e non sono state evidenziate necessità di ricorrere ad azioni correttive. Tale monitoraggio è stato oggetto di valutazione da parte dell’OIV (come da nota prot. AGID n. 9304 del 21 luglio 2023).

In ogni caso alcune strutture dell’Agenzia continuano ad incontrare difficoltà nel portare a termine le attività, anche se le criticità sono state comunque gestite al meglio, seppure talvolta in emergenza a causa della citata carenza di risorse umane e finanziarie di funzionamento.

4.3 Misurazione della performance organizzativa rispetto agli obiettivi specifici triennali

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’Agenzia, assicura il *cascading* degli obiettivi, articolandosi in obiettivi specifici triennali e in obiettivi annuali a essi collegati e assegnati alle singole strutture dell’organizzazione (anche in modo non esclusivo), nonché nei relativi indicatori del grado di realizzazione, andando successivamente a verificare il loro effettivo raggiungimento.

Nella tabella seguente è riportato il risultato della misurazione.

Area strategica		Promozione dell’attuazione delle norme in materia di trasformazione digitale ed evoluzione del sistema informativo della PA						
Codice		A						
Obiettivo strategico specifico		Sviluppo del sistema informativo della PA						
Codice		A.1						
Anno		2023						
Codice	Indicatori	Formula	Baseline	Peso %	Valore atteso 2023	Valore consuntivo al 31/12/2023	Scostamento	Grado conseguimento obiettivo
A.1.1.1	Percentuale di conseguimento degli obiettivi annuali dell’Area strategica A	Media equi pesata delle percentuali di conseguimento degli obiettivi	100%	70	100%	100%	0	100%
A.1.1.2	Percentuale di conseguimento dell’obiettivo annuale AB.1.1 trasversale alle Aree strategiche	Percentuale di conseguimento dell’obiettivo	100%	30	100%	100%	0	
Obiettivi annuali collegati all’obiettivo strategico specifico triennale								

Codice obiettivo	Obiettivi annuali 2023	Codice indicatore	Indicatori	Valore consuntivo al 31/12/2023	Struttura organizzativa
A.1.1	<p>1.Governance e vigilanza:</p> <p>a) predisposizione, aggiornamento annuale e monitoraggio del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione e consolidamento del format di Piano triennale delle singole PA;</p> <p>b) monitoraggio, anche a campione, del rispetto degli obblighi di trasformazione digitale a maggior impatto sul PNRR ed esercizio dei poteri di segnalazione e sanzionatori previsti dalla normativa vigente;</p> <p>c) messa in esercizio di un sistema di raccolta dei dati per il monitoraggio e avvio di processi di valutazione attraverso tecniche di business intelligence;</p> <p>d) partecipazione ai comitati di gestione delle gare strategiche Consip, con il monitoraggio dei progetti di maggior rilievo/criticità per la trasformazione digitale che si approvvigionano dalle gare strategiche;</p> <p>e) revisione del processo di predisposizione dei pareri mediante attività di programmazione ex ante e verifica ex post.</p>	A.1.1.1.1	Presidio delle attività nazionali e internazionali riguardanti Internet Governance (IGF globale, IGF Italia, HLIIG, EuroDIG, ICANN)	100%	Ufficio Segreteria tecnica e coordinamento
		A.1.1.1.2	Ampliamento delle verifiche da svolgere sui soggetti vigilati ai sensi dell'art. 14bis c2.i CAD	100%	Area Vigilanza e monitoraggio
		A.1.1.1.3	Elaborazione proposta di Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2023-2025 (art. 14 bis comma 2, lettera b) del CAD)	100%	Area Indirizzo e governance pubblica amministrazione
		A.1.1.1.4	Scelta del campione di contratti da sottoporre a verifica nell'analisi	100%	Area Indirizzo e governance pubblica amministrazione
		A.1.1.1.5	Verifica di almeno uno dei contratti facente parte del campione da sottoporre a monitoraggio	100%	Area Indirizzo e governance pubblica amministrazione
		A.1.1.1.6	Governance delle gare strategiche e degli specifici indicatori di digitalizzazione propri dei contratti esecutivi delle gare strategiche	100%	Area Indirizzo e governance pubblica amministrazione
		A.1.1.1.7	Supporto fornito alle centrali di committenza che chiedono pareri vincolanti (art. 14bis comma 2 lettera g del CAD) su gare strategiche, per la definizione di queste ultime e la stesura della documentazione di gara	100%	Area Indirizzo e governance pubblica amministrazione
		A.1.1.1.8	Elaborazione del report annuale di analisi della spesa ICT nelle PA (art. 14 bis comma 2, lettera b) del CAD)	100%	Area Indirizzo e governance pubblica amministrazione
		A.1.1.1.9	Aggiornamento del documento delle policy di sicurezza AGID per tutti i servizi istituzionali	100%	Area Protezione tecnica dei servizi e dei sistemi

		A.1.1.I.10	Rilascio in esercizio di strumenti automatizzati per la trasmissione degli Indicatori di Compromissione (IoC) e informazioni per il contrasto delle minacce cyber in ambito di vigilanza (Trust Services) e in relazione ai servizi e alle infrastrutture di competenza AGID	100%	Area Protezione tecnica dei servizi e dei sistemi
		A.1.1.I.11	Creazione di strumenti/piattaforme per operazioni di self-assessment utili a favorire l'aumento di consapevolezza sui rischi cyber in ambito di vigilanza (Trust Services) e in relazione ai servizi e alle infrastrutture di competenza AGID	100%	Area Protezione tecnica dei servizi e dei sistemi
		A.1.1.I.12	Presidio di comitati di gestione delle gare strategiche	100%	Area Protezione tecnica dei servizi e dei sistemi
		A.1.1.I.13	N. di richieste di affiancamento delle PA regionali e locali per l'attuazione delle azioni previste dal Piano triennale e del relativo monitoraggio evase/N. di richieste di affiancamento delle PA regionali e locali per l'attuazione delle azioni previste dal Piano triennale e del relativo monitoraggio ricevute	100%	Area Coordinamento iniziative per la PA
		A.1.1.I.14	N. accordi di collaborazione predisposti con PAL relative alla misura 1.4.2 PNRR/ n. accordi previsti dal progetto finanziato dalla misura 1.4.2 PNRR	100%	Area Coordinamento iniziative per la PA
		A.1.1.I.15	Predisposizione documento di definizione di procedure, requisiti e fabbisogni per la gestione del workflow degli accertamenti ai sensi dell'art. 18bis CAD	100%	Area Vigilanza e monitoraggio
		A.1.1.I.16	Avvio di un sistema per il monitoraggio degli interventi di transizione digitale	100%	Area Vigilanza e monitoraggio

		A.1.1.1.17	N. comunità digitali tematiche - territoriali presenti all'interno della piattaforma ReteDigitale.gov.it /	100%	Area Coordinamento iniziative per la PA
A.1.2	2.Attuazione del quadro regolatorio: a) stesura ed emanazione delle Linee guida secondo le priorità dei programmi di trasformazione digitale indicate dal Ministro vigilante. Eventuale aggiornamento delle Linee guida con possibilità di emanazione di avvisi, esempi di applicazione, casi particolari e casi d'uso.	A.1.2.1.1	Percentuale di richieste per l'attuazione delle linee guida sul riuso e open source nelle PA evase sulle richieste pervenute	100%	Area Iniziative Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
		A.1.2.1.2	Predisposizione nuova versione delle Regole tecniche successiva alla versione 1.6.2	100%	Area Iniziative Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
		A.1.2.1.3	Predisposizione di una guida operativa per l'implementazione delle nuove regole tecniche per l'attuazione del D.lgs n.36/2006, come modificato dal D.lgs n. 200/2021 di recepimento della direttiva UE 2019/1024 in materia di dati di tipo aperto	100%	Area Architetture, dati e interoperabilità
AB.1.1	Rafforzamento dell'Agenzia funzionale alla promozione della trasformazione digitale, all'implementazione del PNRR e alla promozione della trasparenza e del lavoro agile	AB.1.1.1.1	Gestione contenziosi e precontenziosi	100%	Ufficio Affari legali
		AB.1.1.1.2	Gestione Accertamenti Preliminari art. 18bis CAD	100%	Ufficio Affari legali
		AB.1.1.1.3	Elaborazione di testi interpretativi (interni ed esterni) per i quesiti sottoposti all'Agenzia	100%	Ufficio Affari legali
		AB.1.1.1.4	Predisposizione accordi di collaborazione e convenzioni	100%	Ufficio Affari legali
		AB.1.1.1.5	Elaborazione atti di regolazione	100%	Ufficio Affari legali
		AB.1.1.1.6	Attuazione monitoraggio trimestrale pubblicazione contratti	100%	Ufficio Segreteria tecnica e coordinamento Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento Area Vigilanza e monitoraggio Area Indirizzo e governance pubblica amministrazione Area Protezione tecnica dei servizi e dei sistemi

					<p>Area Gestione servizi infrastrutturali</p> <p>Area Qualificazione e accreditamento</p> <p>Area Iniziative Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</p> <p>Area Architetture, dati e interoperabilità</p>
		AB.1.1.I.7	Incidenza delle istanze di accesso agli atti evase nei tempi prescritti dalla legge	100%	Ufficio Organizzazione e gestione del personale
		AB.1.1.I.8	Percentuale di acquisti effettuati tramite convenzioni quadro o mercato elettronico	100%	Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento
		AB.1.1.I.9	Tempestività dei pagamenti	100%	Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento
		AB.1.1.I.10	Efficienza degli spazi	100%	Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento
		AB.1.1.I.11	Aggiornamento del Piano triennale dei fabbisogni di personale	100%	Ufficio Organizzazione e gestione del personale
		AB.1.1.I.12	Predisposizione accordo integrativo AGID	100%	Ufficio Organizzazione e gestione del personale
		AB.1.1.I.13	Supporto comunicazione ai percorsi formazione	100%	Ufficio Segreteria tecnica e coordinamento
		AB.1.1.I.14	Supporto comunicazione alle gare realizzate	100%	Ufficio Segreteria tecnica e coordinamento
		AB.1.1.I.15	Percentuale di contributi realizzati rispetto ai contributi richiesti di supporto alla redazione provvedimenti e di supporto in materia privacy	100%	Ufficio Segreteria tecnica e coordinamento
		AB.1.1.I.16	Percentuale contributi realizzati rispetto ai contributi richiesti di supporto alla all'operatività del Direttore Generale e degli organi istituzionali	100%	Ufficio Segreteria tecnica e coordinamento

		AB.1.1.1.17	Attuazione monitoraggio pubblicazione atti di competenza sul PAT	100%	Ufficio Organizzazione e gestione del personale
		AB.1.1.1.18	Disponibilità dell'accesso dei singoli utenti tramite Active Directory sul Cloud Azure	100%	Area Gestione servizi infrastrutturali
		AB.1.1.1.19	Predisposizione del Regolamento sull'utilizzo e gestione delle risorse informatiche e relativa Carta dei servizi	100%	Area Gestione servizi infrastrutturali
		AB.1.1.1.20	Percentuale richieste di utilizzo del sistema di ticketing pervenute da altre strutture di AGID e configurate nel sistema di ticketing	100%	Area Gestione servizi infrastrutturali
		AB.1.1.1.21	Attuazione monitoraggio trimestrale pubblicazione atti e contratti	100%	Area Coordinamento iniziative per la PA
		AB.1.1.1.22	Certificazione del sistema di gestione dell'anticorruzione in conformità con la norma ISO 37001:2016	100%	Ufficio Affari legali
		AB.1.1.1.23	Gestione segnalazioni DCD	100%	Ufficio Affari legali
		AB.1.1.1.24	Gestione procedimenti sanzionatori	100%	Ufficio Affari legali

Descrizione dei valori rilevati

Il valore consuntivo al 31/12/2023 dell'indicatore è pari alla media equi pesata dei valori rilevati al 31/12/2023 per gli indicatori assegnati alle suindicate strutture (cfr. schede di performance di struttura).

Descrizione delle criticità

La descrizione delle criticità fa riferimento alle criticità rilevate nel perseguimento dei relativi obiettivi annuali.

Area strategica	Sviluppo dei servizi e delle piattaforme per l'interazione digitale con la PA e tra privati
Codice	B
Obiettivo strategico specifico	Promozione dell'interazione digitale nel Paese
Codice	B.1

Anno		2023						
Codice	Indicatori	Formula	Baseline	Peso %	Valore atteso 2023	Valore consuntivo al 31/12/2023	Scostamento	Grado conseguimento obiettivo
B.1.1.1	Percentuale di conseguimento degli obiettivi annuali dell'Area strategica B	Media equi pesata delle percentuali di conseguimento degli obiettivi	100%	70	100%	100%	0	100%
B.1.1.2	Percentuale di conseguimento dell'obiettivo annuale AB.1.1 trasversale alle Aree strategiche	Percentuale di conseguimento dell'obiettivo	100%	30	100%	100%	0	

Obiettivi annuali collegati all'obiettivo strategico specifico triennale

Codice obiettivo	Obiettivi annuali 2023	Codice indicatore	Indicatori	Valore consuntivo al 31/12/2023	Struttura organizzativa
B.1.1	3. Identità digitale e trusted services: a) diffusione del modello SPID fra i privati; b) avvio dell'operatività delle Attribute Authority.	B.1.1.1.1	Gestione del gruppo Facebook dedicato agli utenti e della comunicazione di SPID	100%	Ufficio Segreteria tecnica e coordinamento
		B.1.1.1.2	Percentuale di richieste di assistenza tecnica-amministrativa evase sul N. delle richieste pervenute	100%	Area Qualificazione e accreditamento
		B.1.1.1.3	Percentuale di collaudi tecnici effettuati sul N. di collaudi richiesti da Service provider	100%	Area Qualificazione e accreditamento
		B.1.1.1.4	Percentuale di istanze di convenzione evase sul N. delle richieste di convenzione pervenute	100%	Area Qualificazione e accreditamento
		B.1.1.1.5	Percentuale di istanze gestite dei prestatori di servizi fiduciari e conservatori documentali, sul N. delle richieste ricevute	100%	Area Qualificazione e accreditamento

B.1.2	4.Single Digital Gateway, a) avvio in produzione e collaudo integrato delle componenti del SDG a livello nazionale ed europeo; b) supporto alle amministrazioni per la messa online delle 21 procedure previste dal programma (circa 600 procedimenti amministrativi).	B.1.2.1.1	Predisposizione di accordi da sottoporre alla stipula con le PA responsabili dei procedimenti amministrativi da digitalizzare secondo il SDG /3	100%	Area Iniziative Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
B.1.3	5.SUAP SUE: a) supporto tecnico alle PA coinvolte nel sub-investimento 2.2.3 del PNRR; b) supporto tecnico alle amministrazioni coinvolte nell'ambito del sub-investimento 2.2.3 del PNRR nelle attività di verifica della compatibilità delle piattaforme aggiornate alle regole tecniche necessarie ad attuare l'architettura logica indicata nel DPR 160/2010.	B.1.3.1.1	Avvio dell'analisi as-is delle piattaforme utilizzate nei SUAP	100%	Area Iniziative Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
B.1.4	6.Accessibilità e usabilità dei servizi online: a) supporto specialistico alle 55 PA target; b) sviluppo e realizzazione di tool e cruscotti per la pubblicazione dei dati aggregati sull'accessibilità.	B.1.4.1.1	Percentuale di siti web verificati	100%	Area Iniziative Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
B.1.6	7.INAD	B.1.6.1.1	Messa in esercizio della piattaforma INAD	100%	Area Qualificazione e accreditamento
AB.1.1	Rafforzamento dell'Agenzia funzionale alla promozione della trasformazione digitale, all'implementazione del PNRR e alla promozione della trasparenza e del lavoro agile	AB.1.1.1.1	Gestione contenziosi e precontenziosi	100%	Ufficio Affari legali
		AB.1.1.1.2	Gestione Accertamenti Preliminari art. 18bis CAD	100%	Ufficio Affari legali
		AB.1.1.1.3	Elaborazione di testi interpretativi (interni ed esterni) per i quesiti sottoposti all'Agenzia	100%	Ufficio Affari legali
		AB.1.1.1.4	Predisposizione accordi di collaborazione e convenzioni	100%	Ufficio Affari legali
		AB.1.1.1.5	Elaborazione atti di regolazione	100%	Ufficio Affari legali
		AB.1.1.1.6	Attuazione monitoraggio trimestrale pubblicazione contratti	100%	Ufficio Segreteria tecnica e coordinamento Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento

					<p>Area Vigilanza e monitoraggio</p> <p>Area Indirizzo e governance pubblica amministrazione</p> <p>Area Protezione tecnica dei servizi e dei sistemi</p> <p>Area Gestione servizi infrastrutturali</p> <p>Area Qualificazione e accreditamento</p> <p>Area Iniziative Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</p> <p>Area Architetture, dati e interoperabilità</p>
		AB.1.1.1.7	Incidenza delle istanze di accesso agli atti evase nei tempi prescritti dalla legge	100%	Ufficio Organizzazione e gestione del personale
		AB.1.1.1.8	Percentuale di acquisti effettuati tramite convenzioni quadro o mercato elettronico	100%	Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento
		AB.1.1.1.9	Tempestività dei pagamenti	100%	Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento
		AB.1.1.1.10	Efficienza degli spazi	100%	Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento
		AB.1.1.1.11	Aggiornamento del Piano triennale dei fabbisogni di personale	100%	Ufficio Organizzazione e gestione del personale
		AB.1.1.1.12	Predisposizione accordo integrativo AGID	100%	Ufficio Organizzazione e gestione del personale
		AB.1.1.1.13	Supporto comunicazione ai percorsi formazione	100%	Ufficio Segreteria tecnica e coordinamento
		AB.1.1.1.14	Supporto comunicazione alle gare realizzate	100%	Ufficio Segreteria tecnica e coordinamento
		AB.1.1.1.15	Percentuale di contributi realizzati rispetto ai contributi richiesti di supporto alla redazione provvedimenti e di supporto in materia privacy	100%	Ufficio Segreteria tecnica e coordinamento

	AB.1.1.I.16	Percentuale contributi realizzati rispetto ai contributi richiesti di supporto alla all'operatività del Direttore Generale e degli organi istituzionali	100%	Ufficio Segreteria tecnica e coordinamento
	AB.1.1.I.17	Attuazione monitoraggio pubblicazione atti di competenza sul PAT	100%	Ufficio Organizzazione e gestione del personale
	AB.1.1.I.18	Disponibilità dell'accesso dei singoli utenti tramite Active Directory sul Cloud Azure	100%	Area Gestione servizi infrastrutturali
	AB.1.1.I.19	Predisposizione del Regolamento sull'utilizzo e gestione delle risorse informatiche e relativa Carta dei servizi	100%	Area Gestione servizi infrastrutturali
	AB.1.1.I.20	Percentuale richieste di utilizzo del sistema di ticketing pervenute da altre strutture di AGID e configurate nel sistema di ticketing	100%	Area Gestione servizi infrastrutturali
	AB.1.1.I.21	Attuazione monitoraggio trimestrale pubblicazione atti e contratti	100%	Area Coordinamento iniziative per la PA
	AB.1.1.I.22	Certificazione del sistema di gestione dell'anticorruzione in conformità con la norma ISO 37001:2016	100%	Ufficio Affari legali
	AB.1.1.I.23	Gestione segnalazioni DCD	100%	Ufficio Affari legali
	AB.1.1.I.24	Gestione procedimenti sanzionatori	100%	Ufficio Affari legali
Descrizione dei valori rilevati				
Il valore consuntivo al 31/12/2023 dell'indicatore è pari alla media equi pesata dei valori rilevati al 31/12/2023 per gli indicatori assegnati alle suindicate strutture (cfr. schede di performance di struttura).				
Descrizione delle criticità				
La descrizione delle criticità fa riferimento alle criticità rilevate nel perseguimento dei relativi obiettivi annuali (cfr. schede di performance di struttura e tabella valutazione).				

4.4 Valutazione della performance organizzativa rispetto agli obiettivi specifici triennali

Dalla rappresentazione tabellare della misurazione del grado di conseguimento degli obiettivi specifici triennali rispetto a valori target prefissati, di cui al precedente paragrafo, recante la percentuale di raggiungimento

degli obiettivi e gli eventuali scostamenti dai valori attesi, nonché dalla rappresentazione delle risorse umane ed economiche dell’Agenzia, si evince la seguente tabella sintetica di valutazione sul raggiungimento degli obiettivi, rispetto ai valori target previsti nel PIAO 2023 – 2025.

Codice	Area strategica	Obiettivi Strategici specifici triennali	Indicatori	Target	Costi Euro	Valore consuntivo indicatori	Grado di raggiungimento obiettivo	Scostamento
A.1	Promozione dell’attuazione delle norme in materia di trasformazione digitale ed evoluzione del sistema informativo della PA	Sviluppo del sistema informativo della PA	Percentuale di conseguimento degli obiettivi annuali dell’Area strategica A	100%	9.770.087,20	100%	100%	0
			Percentuale di conseguimento dell’obiettivo annuale AB.1.1 trasversale alle Aree strategiche					
B.1	Sviluppo dei servizi e delle piattaforme per l’interazione digitale con la PA e tra privati	Promozione dell’interazione e digitale nel Paese	Percentuale di conseguimento degli obiettivi annuali dell’Area strategica B	100%	36.166.452,96	100%	100%	0
			Percentuale di conseguimento dell’obiettivo annuale AB.1.1 trasversale alle Aree strategiche					

Dall’analisi dei risultati si conferma un andamento generale sostanzialmente regolare delle attività poste in essere, soprattutto grazie a una partecipazione attiva e costante di tutto il personale nel promuovere l’avanzamento delle iniziative strategiche.

Come riportato nel dettaglio delle schede di performance di ciascuna struttura, nel 2023 non sono stati rilevati scostamenti tra i valori per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e i valori rilevati a fine anno.

Ciò non significa che le strutture dell’Agenzia non abbiano incontrato difficoltà nel portare a termine le attività, ma che le difficoltà sono state gestite al meglio possibile, nonostante la mancanza di risorse umane e finanziarie, andata ulteriormente migliorando in corso d’anno. Il recupero di efficienza operato con adeguati comportamenti

organizzativi posti in atto dal personale, ha permesso in molti casi il raggiungimento degli obiettivi, anche in relazione alla situazione di uscita dalla pandemia COVID-19.

Ciò, grazie all'impegno del personale in servizio che anche nell'anno di riferimento è stato molto elevato, come evidenziato anche dalle risultanze sull'assiduità di presenza in servizio e dalla modalità di lavoro per obiettivi tipica della prestazione di lavoro resa in modalità smart working

L'insieme dei compiti istituzionali e dei progetti illustrati nella Relazione sono stati infatti realizzati all'interno di un contesto operativo complesso dal punto di vista della forza lavoro, in via di miglioramento rispetto al sottodimensionamento critico rilevato negli anni precedenti rispetto alla dotazione organica.

Si è continuato a registrare nel corso di 2023 perdite di risorse di valore (di ruolo e collaboratori) soprattutto per pensionamenti.

Nonostante queste difficoltà, il personale dell'Agenzia ha svolto i suoi numerosi compiti istituzionali riuscendo a conseguire il raggiungimento degli obiettivi.

Le criticità incontrate nel perseguimento degli obiettivi specifici triennali nel 2023 fanno riferimento alla descrizione delle criticità rilevate nel perseguimento dei relativi obiettivi annuali da parte delle strutture.

4.5 Performance organizzativa complessiva

Tenendo conto dei risultati della misurazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi specifici triennali per l'anno di riferimento rispetto ai target prefissati (rappresentati nei paragrafi precedenti), la valutazione della performance organizzativa complessiva non rileva scostamenti con i target prefissati.

Gli obiettivi annuali afferenti agli obiettivi specifici triennali discendono dalla Direttiva "Colao"; le risorse umane, economiche e strumentali sono date e limitate.

L'Agenzia non eroga servizi al cittadino, ma opera con le pubbliche amministrazioni e gli altri stakeholder rilevanti nel perseguimento della missione istituzionale.

Nell'anno in corso non vi sono state comunicazioni di segnalazione all'OIV.

L'OIV ha condotto con esito positivo la valutazione della performance organizzativa.

La multidimensionalità della performance organizzativa è stata assicurata, anche attraverso la multidimensionalità degli indicatori previsti nel PIAO 2023 – 2025.

4.5.1 Coinvolgimento degli stakeholder

Nello svolgimento delle sue attività AGID opera in stretto contatto con i diversi stakeholder (come dettagliati nel paragrafo 3.2 Il contesto *esterno di riferimento*) che a vario titolo costituiscono gli interlocutori e i destinatari delle stesse.

In riferimento alle attività di **comunicazione**, AGID cura quotidianamente le attività di comunicazione esterna indirizzate ai principali stakeholder di riferimento quali pubbliche amministrazioni, imprese e cittadini.

A tal fine aggiorna i contenuti del sito istituzionale, redige news, diffonde comunicati stampa, gestisce gli account social ufficiali, cura eventi/incontri e intrattiene i rapporti istituzionali.

Quanto agli strumenti e ai canali di comunicazione, si richiamano i risultati del potenziamento dei canali LinkedIn e Youtube attraverso azioni di armonizzazione con gli altri canali social, con i seguenti numeri di utilizzo.

Con riferimento agli strumenti e ai canali di comunicazione curati quotidianamente, insieme alle notizie (111) e alle comunicazioni tecniche (14) redatte e pubblicate sul sito istituzionale dell'Agenzia nel corso del 2023, sono stati pubblicati e diffusi 9 comunicati stampa e presidiati costantemente i canali social di AGID che si confermano un importante canale di contatto con gli stakeholder, con numeri in costante crescita.

I numeri dell'attività social - tutti in aumento - dell'Agenzia al 31 dicembre 2023 sono:

- Twitter: 25.937 followers | +725 follower | +3% follower in 12 mesi | 256.834 visualizzazioni nel 2023
- Facebook: 25.096 follower | +1.586 follower | +7% follower in 12 mesi
- LinkedIn: 60.999 follower | + 13.782 follower | +29% follower in 12 mesi
- Medium: 2.073 follower | +62 follower | +3% follower in 12 mesi
- Youtube: 7.750 follower | + 330 follower | + 4% follower in 12 mesi

A ciò si aggiunge il Gruppo SPID di Facebook, che nel 2023 ha raggiunto i 43.633 membri, con un aumento di ulteriori 2.306 utenti rispetto all'anno precedente; il gruppo SPID è usato dagli utenti per avere informazioni e raffrontarsi.

I canali social di AGID sono stati usati, oltre che per rilanciare le notizie diffuse dall'Agenzia, anche per campagne social sui temi di trasformazione digitale come quella sulla nascita di INAD, l'Indice Nazionale dei Domicili Digitali, o la pubblicazione delle Linee Guida sugli Open Data.

Nel 2023 l'Agenzia ha anche pubblicato 6 numeri della Newsletter Italia Login che fornisce aggiornamenti e approfondimenti agli oltre 1.300 iscritti sulle attività realizzate attraverso il progetto Italia Login finanziato dal PON Governance e, più in generale, sulle attività dell'Agenzia.

Anche nel 2023, AGID ha partecipato alla manifestazione Forum PA, tenutasi in presenza a Roma nel mese di maggio, evento di punta per la pubblica amministrazione e luogo di scambio e confronto con gli stakeholder del settore. La partecipazione dell'Agenzia ha previsto, in particolare, la realizzazione di uno spazio espositivo per il contatto con il pubblico della manifestazione e la diffusione di informazioni sulle progettualità dell'ente; sono stati inoltre realizzati n. 2 talk finalizzati ad attività di divulgazione sui progetti coordinati e promossi da AGID: il primo appuntamento è stato incentrato sul tema dei servizi digitali fruibili e accessibili a tutti, mentre il secondo ha trattato il tema delle competenze di e-leadership per favorire la transizione digitale.

Nel mese di ottobre l'Agenzia ha preso parte alla prima edizione dell'evento "ComoLake2023 - Next Generation Innovations", manifestazione che si caratterizza quale punto di incontro tra istituzioni, imprese e università interessate ai nuovi paradigmi della crescita economica in Italia e in Europa, con un focus importante anche sulla

transizione digitale. La partecipazione ha visto la realizzazione di uno spazio espositivo, oltre ad interventi nei panel di discussione da parte dei Vertici dell’Agenzia.

Sempre nel mese di ottobre AGID ha organizzato a Roma l’evento conclusivo del progetto Italia Login, finanziato nell’ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 che ha impegnato l’Agenzia per un periodo di 6 anni su numerosi progetti di digitalizzazione del Paese. L’evento ha visto la partecipazione di numerosi esponenti istituzionali ed esperti che hanno preso parte al progetto e che si sono confrontati sulle prossime sfide di digitalizzazione.

La partecipazione agli eventi ha consentito all’Agenzia di raggiungere un qualificato numero di stakeholder e amministrazioni, fra i principali target delle attività istituzionali di AGID.

Nel corso del 2023 l’Ente è stato molto impegnato sul tema dell’Intelligenza artificiale, anche a seguito del decreto di istituzione del Comitato di Coordinamento presso il Dipartimento per la Trasformazione digitale, con il compito di redigere la strategia nazionale sull’IA, la cui Segreteria tecnica è istituita proprio presso l’Agenzia. In particolare, AGID ha curato la realizzazione di tre webinar formativi/informativi destinati ad amministrazioni e imprese incentrati sui temi della regolamentazione, delle principali applicazioni e della storia e origine dell’IA e degli algoritmi. Tutti gli appuntamenti sono stati molto partecipati, con un totale di ben 1.969 presenze.

AGID ha realizzato anche un programma di formazione al cloud per dipendenti pubblici, in collaborazione con il Politecnico di Milano e nell’ambito delle attività del progetto PON Governance 2014-2020 “Razionalizzazione delle infrastrutture ICT e migrazione al Cloud” al quale hanno partecipato oltre 2.400 dipendenti. Il percorso formativo è stato promosso tramite i principali canali di comunicazione dell’Agenzia per supportarne la diffusione presso il target interessato. L’attività rientra fra i compiti istituzionali a supporto dello sviluppo delle competenze digitali.

AGID cura anche la diffusione degli appalti innovativi e del programma Smarter Italy; nel corso del 2023 sono state realizzate azioni di comunicazione e diffusione dei bandi di gara di “Smart mobility” e “Valorizzazione dei beni culturali” nell’ambito di Smarter Italy. Oltre che in occasione della uscita dei bandi, la comunicazione è stata costante in tutto il corso dell’anno per sostenere il tema degli appalti innovativi e diffonderlo presso un elevato numero di stakeholder - amministrazioni, imprese e start up, mondo della ricerca – sia attraverso i siti tematici di progetto che attraverso i canali social e altri strumenti come attività di mailing mirate. In particolare sono state pubblicate 15 news sul sito istituzionale di AGID, 45 post social sui canali social di AGID, organizzati 3 eventi, intercettati 27.000 soggetti potenzialmente interessati, prodotti 5 contenuti multimediali.

Nel corso del 2023 è stato sostenuto anche il tema dell’e-procurement attraverso notizie e rilanci social per diffondere informazioni sul percorso di redazione delle Regole tecniche. In occasione della pubblicazione dei requisiti tecnici e delle modalità di certificazione delle piattaforme di approvvigionamento digitale, sono stati organizzati momenti di informazione e confronto con il mercato per garantirne la massima diffusione presso amministrazioni e operatori del settore e per favorire la partecipazione dei soggetti facenti parte dell’ecosistema dell’e-procurement al processo di stesura delle regole tecniche.

In riferimento alle due misure PNRR di cui AGID è soggetto attuatore (misura 1.3.2 dedicata allo Sportello Digitale Unico (Single Digitale Gateway) e misura 1.4.2 sull’accessibilità dei servizi pubblici digitali) sono state messe in atto azioni di comunicazione e diffusione relative ai principali output di progetto come il rilascio della piattaforma di monitoraggio accessibilità che espone un primo set di dati relativi all’accessibilità digitale della pubblica amministrazione.

È stata garantita anche la partecipazione dell’Agenzia al tavolo di Open Government Partnership (OGP), presenziando puntualmente alle riunioni convocate dal Dipartimento di Funzione Pubblica e tenutesi online (AGID ha concorso alla realizzazione dell’azione 5.01 Cittadinanza digitale. Abilitare all’innovazione digitale inclusiva).

Nel 2023 è proseguito il lavoro di AGID verso i Responsabili alla Transizione al Digitale (RTD) delle pubbliche amministrazioni che sono stakeholder particolarmente rappresentativi e dunque prioritariamente coinvolti nelle iniziative intraprese dall’Agenzia. In particolare, si sono tenuti diversi appuntamenti laboratoriali incentrati sul tema delle competenze digitali e sui profili di E-Leadership che hanno coinvolto numerose amministrazioni. Agli incontri è stata data ampia diffusione tramite i canali di comunicazione dell’Agenzia.

Nel 2023 è stato curato il rilascio di 35 patrocini a tutte le iniziative che a vario titolo contribuiscono a favorire la più ampia diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ed è stato anche realizzato il restyling del sito internet istituzionale dell’Agenzia che ha comportato la definizione del look&feel, dell’architettura dell’informazione del sito, della user experience e della accessibilità, in collaborazione con le aree tecniche dell’Agenzia.

Anche il **Difensore Civico per il Digitale** (DCD), di cui all’art. 17 comma 1 quater CAD, continua a essere, in alternativa a un potere d’iniziativa d’ufficio di AGID, un punto di accesso per chiunque voglia effettuare una segnalazione su presunte violazioni del CAD o di altre norme in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione.

Nel 2023 sono state trattate complessivamente n. 96 segnalazioni (ricevute dal DCD per gli anni 2022 e 2023 e tramite altri canali). Le segnalazioni in parte sono confluite in accertamenti preliminari già avviati, perché relative alle stesse amministrazioni o per tematiche analoghe, in parte hanno dato luogo a nuovi accertamenti preliminari. 19 accertamenti preliminari sono stati archiviati per avvenuto adempimento da parte delle amministrazioni.

Ricevute le segnalazioni trasmesse dal DCD o tramite altri canali (es. ispettorato della Funzione Pubblica), si attiva il processo di accertamento preliminare che avvia l’istruttoria in contraddittorio con le sole amministrazioni segnalate, poiché l’accertamento riguarda la violazione degli obblighi di transizione digitale nei confronti della generalità dei cittadini e non del singolo segnalante.

Nel caso in cui l’amministrazione adempia ai propri obblighi il procedimento si conclude con un’archiviazione. Ove invece emerga la effettiva violazione dell’art. 18-bis del CAD, AGID procede con la contestazione dell’illecito, la segnalazione all’ufficio procedimenti disciplinari e, se del caso, l’applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria.

Più in concreto, i principali stakeholder con cui ha operato l’Agenzia nel corso dell’anno sono i seguenti:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale
- Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Funzione Pubblica
- Corte dei Conti
- Garante per la protezione dei dati personali
- Uffici di staff del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale
- Banca d’Italia
- Agenzia per la Coesione Territoriale

- Ministero dell'Istruzione e del Merito
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy
- Ministero dell'Università e della Ricerca
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- Ministero della Cultura
- Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Scuola Nazionale dell'Amministrazione
- Pubbliche amministrazioni titolari di open data e dati territoriali
- Pubbliche amministrazioni coinvolte nei Comitati CNITA e SINFI
- Formez PA
- Commissione Europea – DG Connect, Publications Office, Joint Research Centre (JRC)
- ARAN
- Agenzie;
- Enti pubblici;
- Enti locali;
- CONSIP S.p.A.;
- SOGEI S.p.A.;
- ACI Informatica S.p.A.;
- FormezPA;
- PAGO PA S.p.A.;
- IPZS S.p.A.;
- Politecnico di Milano
- ENISA (Agenzia dell'Unione Europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione);
- FESA (Forum of European Supervisory Authorities for trust service providers);
- Gestori posta elettronica certificata (PEC);
- Prestatori di servizi fiduciari qualificati (QTSP);
- Identity provider SPID (IdP);
- Conservatori di documenti informatici;
- Gestori degli attributi qualificati;
- Fornitori dei servizi in ambito SPID;
- RINA Service S.p.A.;
- Bureau Veritas S.p.A.;
- Guardia di Finanza.

Per un quadro più analitico dei diversi stakeholder per ogni struttura interna si rimanda all'*Allegato 3 – I risultati ottenuti dagli Uffici e dalle Aree dell'Agenzia rispetto agli obiettivi annuali.*

Di seguito un quadro di riferimento più di dettaglio rispetto alle attività più propriamente tecniche dell’Agenzia che prevedono il coinvolgimento di stakeholder esterni e che afferiscono agli ambiti di indirizzo e governance della pubblica amministrazione.

	INTERLOCUTORI E PORTATORI DI INTERESSI	Pareri	Indirizzo Gare Strategiche e SPC	Coordinamento e Governance Gare Strategiche e SPC	Coordinamento QXN	Comitati Ue Interoperabilità, Infrastrutture e gestione operativa	Monitoraggio contratti	Piano triennale e Spesa PP.AA.	Accordi	PON Governance Italia Login	Vigilanza art.14 bis, c2.i CAD	Vigilanza art.18 bis CAD	Monitoraggio Transizione digitale	Vigilanza Accessibilità privati
Organismi internazionali	Commissione UE					•		•		•				
	ENISA (Agenzia dell’Unione europea per la sicurezza delle reti e dell’informazione)										•			
	FESA (Forum of European Supervisory Authorities for trust service providers)										•			
	ISA, CEF, Rete TESTA				•	•								
Amministrazioni centrali	PCM, Autorità politica innovazione, FP, DTD, DAGL	•	•	•	•			•		•	•	•	•	•
	Conferenza unificata							•						
	Soggetti aggregatori di cui all’articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66		•											
	Corte dei conti						•	•				•	•	
	Ministero dell’Interno	•					•	•				•	•	
	Garante Privacy		•									•	•	
	ANAC											•	•	
	AGCOM		•											
	Ministero dell’Istruzione e del Merito MIR	•					•	•				•	•	
	Ministero dell’Università e della Ricerca MUR	•					•	•				•	•	
	Ministero delle Imprese e del Made in Italy							•				•	•	
	Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste						•	•				•	•	
	MEF - RGS							•		•		•	•	
	MEF - DAG							•				•	•	
	MEF - Dipartimento Finanze						•	•				•	•	
	Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica							•				•	•	
	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	•						•				•	•	
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Motorizzazione e Capitanerie)	•						•	•			•	•		
Ministero della Giustizia	•						•	•			•	•		

	Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale							•				•	•	
	Ministero della Salute							•	•			•	•	
	Ministero del Turismo							•				•	•	
	Ministero della Cultura							•				•	•	
Agenzie	Agenzia delle Entrate							•	•			•	•	
	Agenzia delle Dogane e Monopoli							•	•			•	•	
	Agenzia per la Coesione Territoriale									•		•	•	
	Agenzia del Demanio								•			•	•	
	AGEA							•				•	•	
	ANVUR											•	•	
	Agenzia per la cybersicurezza nazionale		•		•				•			•	•	
	ENEA								•			•	•	
	AGENAS	•							•					
Enti pubblici	Protezione civile										•		•	
	CNR								•			•	•	
	ICE							•	•			•	•	
	INAIL							•	•			•	•	
	INFN								•			•	•	
	ENAC											•	•	
	INPS	•						•	•			•	•	
	ISTAT								•			•	•	
Enti locali	UNIONCAMERE								•			•	•	•
	INFOCAMERE								•			•	•	
	UNINFO											•	•	
	INTERCENT-ER											•	•	
	Conferenza delle Regioni e province autonome - Commissione speciale Agenda digitale								•					
	Tutte le Regioni e Province autonome							•	•			•	•	
	Tutte le 14 città metropolitane							•	•			•	•	
	Tutti i 14 Comuni capoluogo delle Città metropolitane								•			•	•	
	Regione Piemonte								•			•	•	
	Regione Calabria								•			•	•	
	Regione Toscana								•			•	•	
	Regione Siciliana								•			•	•	
	Regione Emilia Romagna				•				•			•	•	
Città metropolitana Milano								•			•	•		

	Città metropolitana Roma							•				•	•	
	Roma Capitale							•				•	•	
	Comune di Napoli							•				•	•	
	Comune di Palermo							•				•	•	
	ASL, ASST, Aziende ospedaliere, Policlinici, IRCCS, ATS							•				•	•	
Società e Associazioni	CONSIP S.p.A.	•	•		•			•				•	•	
	SOGEI S.p.A	•					•	•				•	•	
	ACI Informatica S.p.A	•					•	•				•	•	
	FormezPA							•	•	•		•	•	
	PagoPA S.p.A.							•				•	•	
	IPZS S.p.A.							•				•	•	
	RTI Almaviva, Almawave, Indra e PwC (Price waterhouse Coopers Advisory)							•				•		
	Conservatori di documenti informatici											•		
	Gestori degli attributi qualificati											•		
	Fornitori aggiudicatari di gare strategiche e SPC				•	•								
	PWC S.p.A.								•					
	Netconsulting Cube S.r.l.								•					
	Deloitte S.p.A.								•					
	Ernst & Young S.p.A.								•		•			
	Rina Service S.p.A											•		
	Bureau Veritas S.p.A.											•		
	Gestori posta elettronica certificata (PEC)											•		
	Prestatori di servizi fiduciari qualificati											•	•	
	Identity Provider SpID											•	•	
	Soggetti erogatori privati di cui all'art. 3, co. 1 bis l. n. 4/2004													•
Fornitori dei servizi della società dell'informazione											•			
Forze di polizia	Guardia di Finanza	•							•		•			
Università	Politecnico di Milano							•	•			•	•	
Utenti	Cittadini, imprese, liberi professionisti										•			

Sul fronte internazionale, in particolare per ciò che concerne le attività relative all'**Internet Governance**, AGID partecipa, in rappresentanza del governo italiano, alle iniziative e gruppi di lavoro delle Nazioni Unite (IGF) e della Commissione Europea (HLIG) e cura lo svolgimento dell'evento IGF Italia.

Nel corso del 2023, in particolare, ha partecipato [a tutte le riunioni virtuali del MAG](#) IGF (ONU), ha coordinato le attività del gruppo del MAG sulla [strategia ed il rafforzamento di IGF](#), ha preso parte all'Open Consultations and

MAG meeting svoltosi a Vienna, ha partecipato al [PNAI Multistakeholder Working Group | Internet Governance Forum \(intgovforum.org\)](#) e ha contribuito alla redazione del [report](#) 2023.

Ha preso inoltre parte all'organizzazione delle sessioni di dibattito svoltesi nel corso di IGF (ONU) a Kyoto, alle sessioni organizzate dalle NRIs (iniziative nazionali e regionali) e al dibattito sul rafforzamento della cooperazione globale digitale attivato dal Segretario Generale delle Nazioni con la pubblicazione di due documenti: la [Roadmap for Digital Cooperation](#)" e il [Our Common Agenda Report e](#) ha predisposto il [contributo al Global Digital Compact](#) nel corso della consultazione multistakeholder svoltasi ad aprile 2023.

È stata inoltre assicurata la partecipazione al gruppo di lavoro del MISE sulla protezione delle indicazioni geografiche dei nomi a dominio.

Oltre a:

- oltre 1000 referenti (ONU e relative agenzie: Unesco, ITU, CSTD, ecc.) che comprende i principali stakeholder governativi (USA, SP, GER, FR, SVIZZERA, UK, ASIA, Nuova Zelanda, ecc.) e non governativi in ambito IGF, che contribuiscono al funzionamento di Internet, le piattaforme Internet (FB, Twitter, ecc.) le aziende private (Google, TIK TOK, ecc.);
- la Comunità Tecnica, ISOC, ICANN, la Società Civile e diverse università;
- gli stakeholder che partecipano al gruppo di coordinamento HLIG della Commissione Europea comprendono tutti i rappresentanti degli Stati Membri (Francia, Spagna, Olanda, Svezia, Finlandia, ecc.) e i referenti della comunità multistakeholder europea (Orange, RIPE, ecc.);
- il [gruppo di lavoro del MAG sulla strategia ed il rafforzamento di IGF globale](#) vede la partecipazione di oltre 150 referenti in rappresentanza degli stati membri ONU e della comunità multistakeholder internazionale, tra cui UK, Germania, Francia, Asia, Brasile, Argentina, Sud Africa, Svizzera, Russia, Canada, Cina, USA ecc.

4.5.2 Risultati in materia di trasparenza e integrità

Per il 2023 il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (RPCT) ha redatto l'aggiornamento al [Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza \(PTPCT\) 2023-25](#) di cui alla determinazione del Direttore generale n. 28 del 27 gennaio 2023, pubblicato sul Portale Amministrazione Trasparente (PAT), costituente una delle sezioni del Piano Integrato per l'Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025.

Con la determinazione del Direttore generale n. 20 del 19 gennaio 2023 venivano individuati, in sostituzione di quelli individuati con il precedente assetto, i nuovi responsabili e referenti e tecnici per la Trasparenza che, a seguito di variazioni organizzative venivano re-individuati con determinazione del Direttore generale n. 296 del 28 novembre 2023 per la cura ed attuazione delle attività inerenti la trasparenza e la prevenzione della corruzione. Per ridurre margini di incertezza nelle responsabilità e stabilire corrette tempistiche di realizzazione dei previsti adempimenti derivanti dalla Db.1310/16 ANAC e dalle successive modificazioni, veniva predisposto apposito Allegato 2 al predetto PTPCT.

È stato fornito un contributo all'aggiornamento della redazione del Codice di comportamento e della Parità di genere per le parti relative alla materia della trasparenza ed integrità, partecipando come relatori ad apposite giornate di divulgazione e formazione organizzate per i neo assunti in AGID e per tutto il personale già in forza.

Specifiche giornate di formazione sugli aspetti giuridici della materia e sull'uso dell'applicativo PAT si sono svolte a cura del Responsabile del Servizio di supporto al RPCT per i dirigenti ed i referenti individuati.

Per favorire l'uso dell'applicativo secondo la policy stabilita da RPC, il responsabile del servizio ha redatto un manuale d'uso con le indicazioni da osservare.

A seguito poi dell'avanzamento dei lavori per la messa in uso del nuovo applicativo Open Source, realizzato dalla società fornitrice anche dei servizi di manutenzione, si sono svolte due giornate di demo in favore dei responsabili e referenti, per la dimostrazione dell'applicativo e delle sue funzionalità ulteriormente aggiornate.

Sono stati inoltre individuati sul catalogo dell'offerta SNA idonei corsi per la conoscenza della materia o per suoi approfondimenti indicati all'Ufficio del personale, in particolare, per la richiesta di avviamento agli stessi dei responsabili dei servizi, dei RUP e dei direttori di esecuzione.

Il RPCT con il suo servizio ha curato la verifica delle attestazioni dell'assenza di conflitto d'interesse per tutti i casi previsti dalle vigenti disposizioni.

Si è disposto l'aggiornamento dell'applicativo "Whistleblowing" per la segnalazione degli illeciti amministrativi, in attuazione di quanto previsto dal D.lgs.24/2023, per giungere così alla sua successiva messa in produzione ed allargamento ai soggetti meritevoli di tutela.

Sono proseguite tutte le attività di affiancamento ed indirizzamento delle varie Aree/Uffici per assicurare il tempestivo e costante aggiornamento delle pubblicazioni del Portale (PAT), anche alla luce delle variate disposizioni in materia di bandi gara, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs.36/23 (nuovo Codice dei contratti). Tali nuove disposizioni hanno fatto avviare i rapporti con la società manutentrice dell'applicativo per il suo adeguamento e tutta una serie di chiarimenti e scambi con i nostri uffici per l'individuazione degli atti/informazioni e dati per le pubblicazioni.

In attuazione del PNA e del PTPCT AGID sono proseguite le periodiche somministrazioni delle schede per l'individuazione dei rischi collegati ai processi/procedimenti in AGID, con l'aggiornamento della mappatura valutata da RPCT e con le sue indicazioni per la mitigazione degli stessi alle Aree/Uffici.

Oltre al monitoraggio di tali rischi sono proseguite, ad opera del servizio di supporto, le attività trimestrali di monitoraggio dei contratti della nostra stazione appaltante, oltreché di tutte le pubblicazioni previste per la Trasparenza.

A fronte poi dell'avvio della nuova fase di digitalizzazione dei contratti pubblici sono iniziate, con il nuovo RUP e la società IW le attività di predisposizione delle nuove funzionalità tecniche per la fase transitoria e quella con decorrenza dal 1° gennaio 2024, successiva alla certificazione delle piattaforme presso AGID ed all'interoperabilità di quelle di procurement con la BDNCP di ANAC.

La Relazione annuale del responsabile anticorruzione per il 2023 è disponibile alla pagina <https://trasparenza.agid.gov.it/page/174/prevenzione-della-corruzione.html>.

In particolare, come attestato in detta Relazione, nel corso del 2023 non risultano essere stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti.

https://trasparenza.agid.gov.it/pagina774_attestazione-delloiv-o-di-altra-struttura-analoga-nellassolvimento-degli-obblighi-di-pubblicazione.html

Sono proseguite le attività di monitoraggio delle pubblicazioni, pur in assenza di un sistema informativo integrato e in carenza di risorse.

Dal 2 marzo 2024 è stata pubblicata la versione aggiornata del Portale Amministrazione Trasparente.

Il PIAO 2023 – 2025 ha continuato a prevedere indicatori, sia trasversali che di struttura, connessi all’attuazione del PTPCT:

Codice indicatore	Indicatori	Valore consuntivo al 31/12/2023	Struttura organizzativa
AB.1.1. I.6	Attuazione monitoraggio trimestrale pubblicazione contratti	100%	Ufficio Segreteria tecnica e coordinamento Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento Area Vigilanza e monitoraggio Area Indirizzo e governance pubblica amministrazione Area Protezione tecnica dei servizi e dei sistemi Area Gestione servizi infrastrutturali Area Qualificazione e accreditamento Area Iniziative Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Area Architetture, dati e interoperabilità
AB.1.1. I.7	Incidenza delle istanze di accesso agli atti evase nei tempi prescritti dalla legge	100%	Ufficio Organizzazione e gestione del personale
AB.1.1. I.17	Attuazione monitoraggio pubblicazione atti di competenza sul PAT	100%	Ufficio Organizzazione e gestione del personale
AB.1.1. I.21	Attuazione monitoraggio trimestrale pubblicazione atti e contratti	100%	Area Coordinamento iniziative per la PA
AB.1.1. I.22	Certificazione del sistema di gestione dell'anticorruzione in conformità con la norma ISO 37001:2016	100%	Ufficio Affari legali

4.5.3 Pari opportunità e bilancio di genere

Le azioni intraprese dall’Agenzia nel 2023 in tema di pari opportunità e benessere organizzativo sono specificate nel PIAO 2023 – 2025, nell’*Allegato 1 - Piano triennale delle azioni positive 2023 – 2025*.

Con riferimento a detto Piano, la relazione annuale del CUG per il 2023 è disponibile al link: <https://portalecug.gov.it/format-2/relazione-cug-agenzia-litalia-digitale-2023>

In tema di Bilancio di genere, AGID non partecipa alla predisposizione del Rendiconto generale di cui alla Circolare 26/2024 della Ragioneria Generale dello Stato.

L’Agenzia ha aggiornato, con determinazione del Direttore generale n. 155 del 9 maggio 2024, il Piano strategico per la parità di genere dell’Agenzia per l’Italia digitale ([Portale Trasparenza Agenzia per l'Italia Digitale - Determinazione n. 155 del 9 maggio 2024 - Aggiornamento del Piano strategico per la parità di genere \(agid.gov.it\)](#)).

Iniziative in merito al bilancio di genere sono previste al paragrafo 5 di detto Piano.

Essendo la missione dell’Agenzia strettamente connessa a obiettivi di garanzia delle pari opportunità di accesso all’informazione on-line e agli strumenti digitali, le azioni che sottendono a tutti gli obiettivi annuali afferenti agli obiettivi specifici triennali hanno impatto indiretto o ambientale sulla promozione delle pari opportunità di genere e sull’abbattimento delle discriminazioni sotto la dimensione delle diverse abilità. Un espresso indicatore relativo alla verifica dei siti web delle pubbliche amministrazioni è riportato nel seguito nella scheda di valutazione 2023 dell’Area Iniziative PNRR.

<https://form.agid.gov.it/view/c36bef69-b45b-4e2a-baea-038cd5e5ac8d/>

Trattandosi di impatto indiretto, le risorse umane e finanziarie associate si riferiscono essenzialmente a quota parte delle risorse umane delle strutture assegnatarie degli obiettivi e ai relativi costi.

Nella prospettiva degli stakeholder esterni le principali criticità riscontrate continuano a far riferimento alla carenza di risorse umane, con il conseguente impatto di gestione dell’adeguamento organizzativo.

Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), istituito con determinazione del Direttore generale n. 422 del 28 dicembre 2018, ha proposto il citato *Piano triennale delle azioni positive 2023 – 2025* rivolto a promuovere all’interno dell’Agenzia l’attuazione degli obiettivi di parità e pari opportunità e finalità di conciliazione tra vita privata e lavoro, per sostenere condizioni di benessere lavorativo anche al fine di prevenire e rimuovere qualunque forma di discriminazione.

<https://www.agid.gov.it/it/agenzia/comitato-unico-garanzia>

Le iniziative proposte per il triennio 2023 – 2025 sono enumerate in detto Piano.

Si pone in evidenza che anche nel 2023 il CUG ha messo a punto il questionario sul benessere organizzativo, somministrato al personale a dicembre, che ha avuto lo scopo di indagare i temi principali della vita lavorativa e relazionale dei dipendenti e rilevare lo stato di benessere e/o di disagio presente nei luoghi di lavoro, al fine di individuare possibili soluzioni per la rimozione delle criticità emerse. Il questionario è stato anche integrato per la tematica dello smart working, di cui al PIAO 2023 – 2025, *sezione 3 - sottosezione 2, PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE*.

Il questionario è stato somministrato in modalità informatica - garantendo l’anonimato di chi lo ha compilato - a tutto il personale AGID.

Sono comunque da rilevare, in termini di ricaduta positiva sul personale dipendente, le attività finalizzate all'implementazione all'interno dell'Amministrazione della disciplina dello smart working, a cui in AGID nel 2023 accedeva su base volontaria al 70 % il 100% del personale.

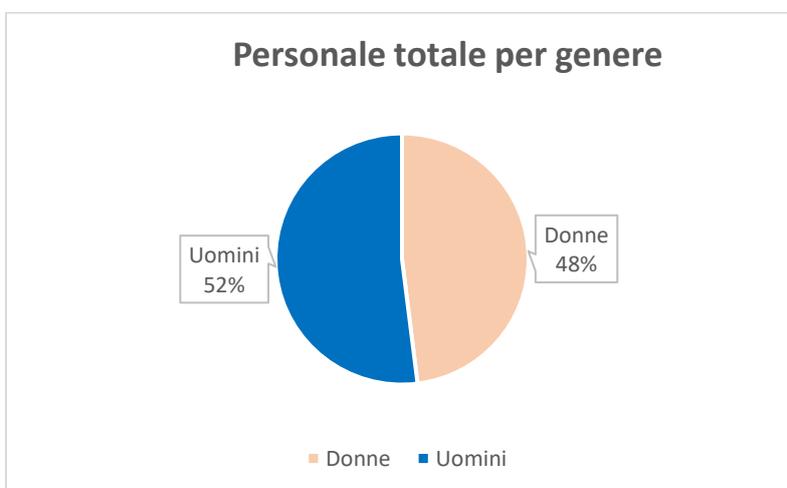
Tale esperienza ha avuto un'importante ricaduta anche sulla gestione del lavoro sia durante l'emergenza pandemica sia successivamente, non avendo l'Agenzia avuto difficoltà a reagire prontamente, grazie allo sforzo profuso dai sistemi informativi interni per rendere accessibili a distanza al personale tutte le risorse informatiche amministrative e gestionali.

Nel corso del 2023 hanno avuto accesso allo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità smart working n. 150 unità. La percentuale di assenza (a qualunque titolo: ferie, festività soppresse, malattia, fruizione permessi l. 104, etc...) è stata di circa il 14,50 %.

Nell'arco del 2023 le giornate lavorative svolte in modalità agile sono state 15355 su 32259 (pari al 47,60% delle giornate lavorative complessive).

Nel seguito sono riportate alcune analisi di genere riferite al personale dirigente e non dirigente. Maggiori dettagli sono contenuti nel Piano strategico per la parità di genere dell'Agenzia per l'Italia digitale ([Portale Trasparenza Agenzia per l'Italia Digitale - determinazione del Direttore generale n. 155 del 9 maggio 2024 - Aggiornamento del Piano strategico per la parità di genere \(agid.gov.it\)](#)).

Nel complesso le donne rappresentano circa il 48% del personale al 31 dicembre 2023, con una flessione del 1% rispetto all'anno precedente:



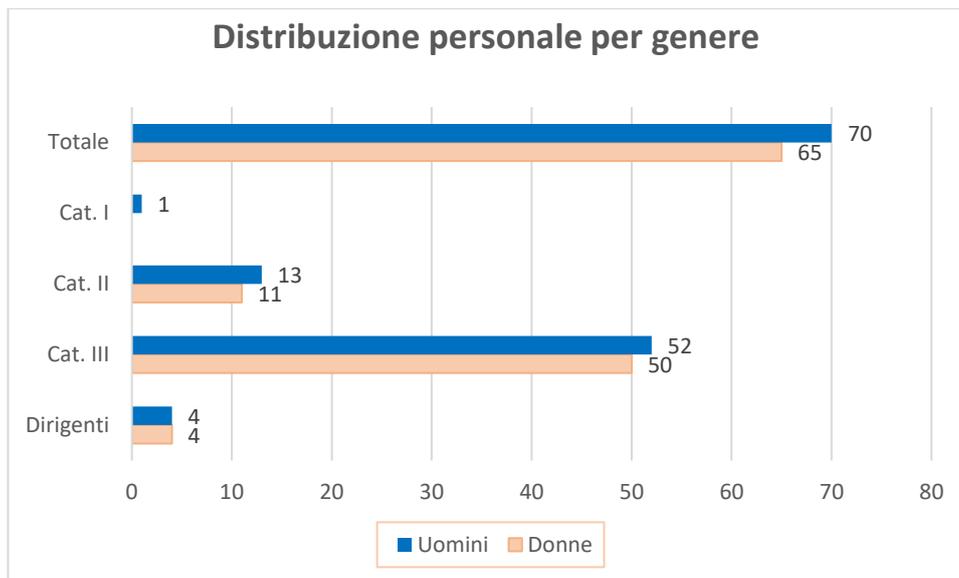
Tale percentuale denota il raggiungimento di un sostanziale equilibrio nel complesso tra la percentuale di donne e di uomini in servizio presso l'Agenzia.

La distribuzione per genere nelle aree/categorie è la seguente:

	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	4	4	8

Cat. III	50	52	102
Cat. II	11	13	24
Cat. I	0	1	1
Totale	65	70	135³

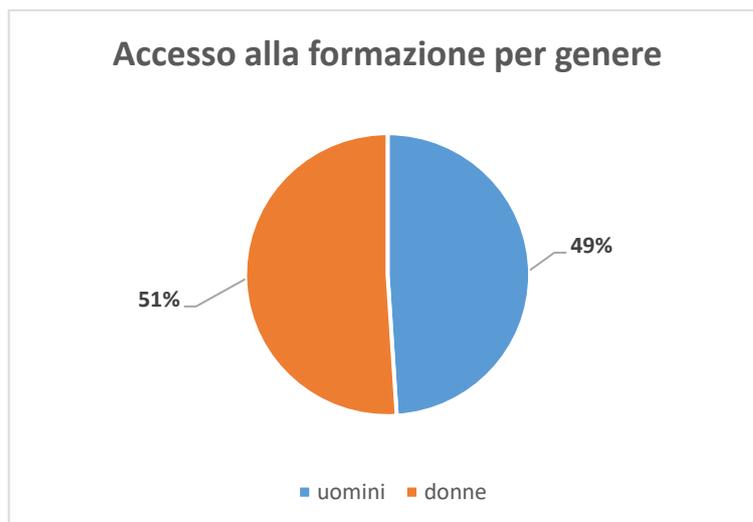
La tabella precedente può essere rappresentata graficamente come segue:



Nel 2023 l’Agenzia ha conseguito la certificazione per la parità di genere UNI PdR125:2022.

Nel 2023 hanno avuto accesso alla formazione complessivamente n. 98 dipendenti, di cui n. 48 uomini e n. 50 donne, rispettivamente il 49% e il 51%.

³ Il totale qui riportato si riferisce alle unità di personale in servizio, e differisce da quello riportato a pag.24 che comprende anche i 4 dipendenti in comando presso altri enti/amministrazioni.



L’Agenzia ha scelto di abilitare tutto il personale alla piattaforma Syllabus (133 unità di personale iscritte al momento della stesura del presente documento). I discenti che hanno fatto il primo accesso in Syllabus sono stati 110, ovvero l’82,71%.

Di seguito il grado di copertura delle attività formative rispetto al totale dei dipendenti attivi all’interno dell’amministrazione.

Anno	Numero di dipendenti che hanno iniziato almeno un’attività formativa nel periodo di riferimento	Numero totali di dipendenti attivi al 31/12 dell’anno di riferimento	Grado di copertura
2023	98	125 ⁴	78%

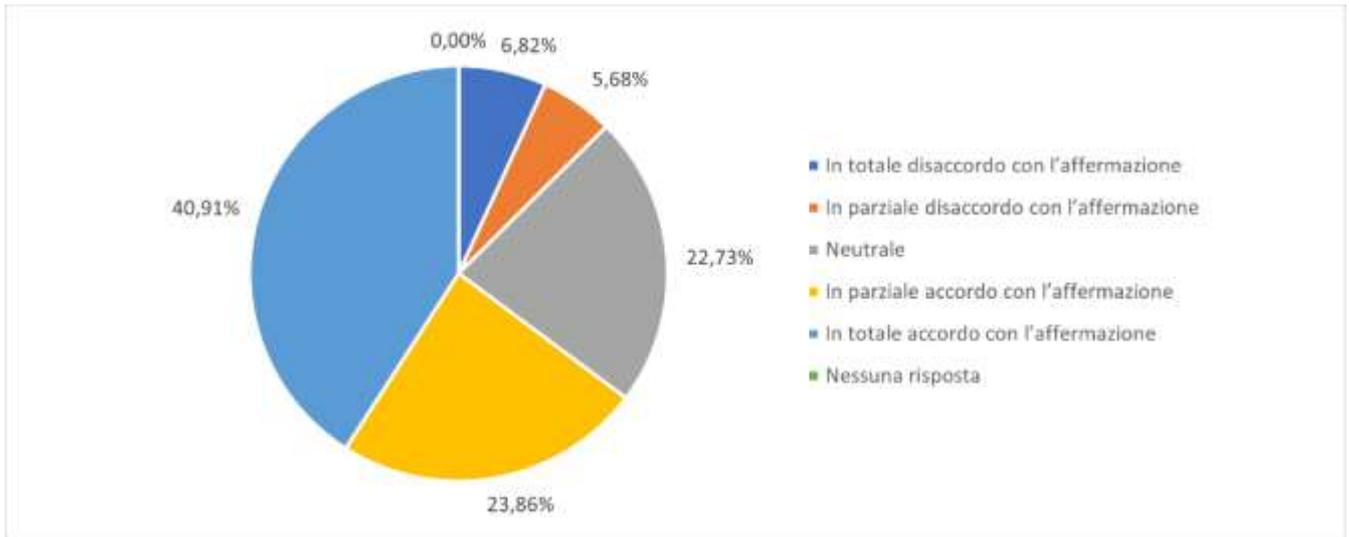
Per i dettagli si veda l’Allegato 3 – Risultati conseguiti dagli Uffici e dalle Aree dell’Agenzia rispetto agli obiettivi annuali, Ufficio Organizzazione e gestione del Personale.

Rispetto all’utilizzo dello smart working, di seguito di riportano gli esiti delle indagini sulla soddisfazione del personale rispetto all’esperienza di lavoro agile nel 2023. (Fonte CUG - Risultati del questionario di benessere organizzativo 2023 in tema di smart working).

All’indagine ha partecipato il 63,90 % del personale.

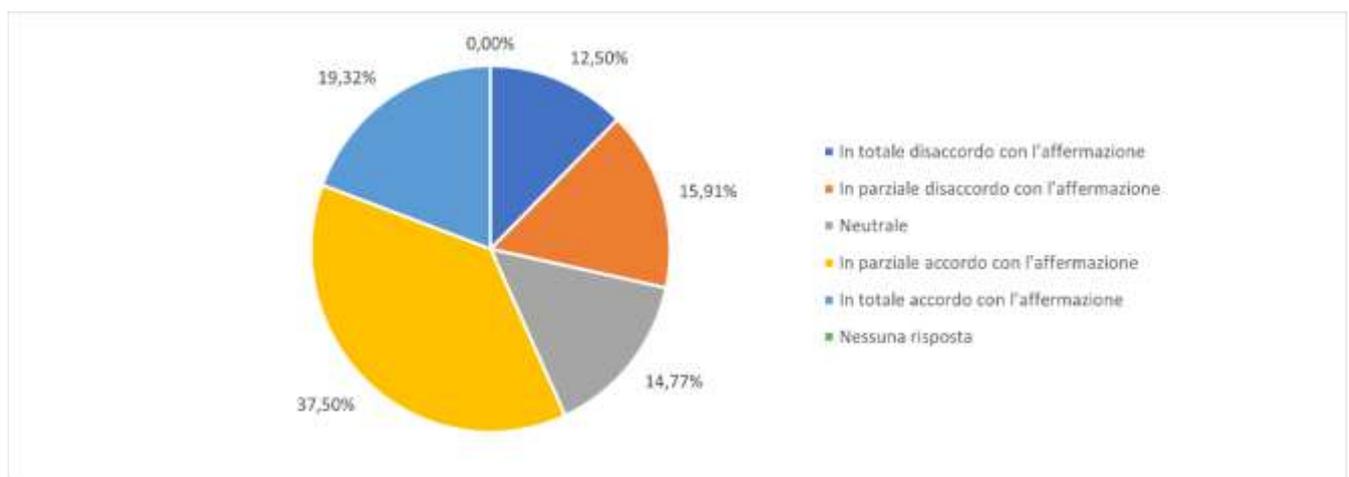
⁴ Il dato è conforme a quello fornito in sede di indicatori comuni di performance per l’anno 2023 PCM-DFP, e rappresenta una media aritmetica del personale dipendente in servizio al 1° gennaio e al 31 dicembre dell’anno considerato, sia a tempo determinato che indeterminato, sia a tempo parziale che a tempo pieno, sia di ruolo che non di ruolo distaccato dalla propria amministrazione.

Rispetto all'affermazione: *“Lavorando in un luogo diverso dall'ufficio abituale, l'intensità lavorativa è aumentata”* sono stati restituiti questi risultati:



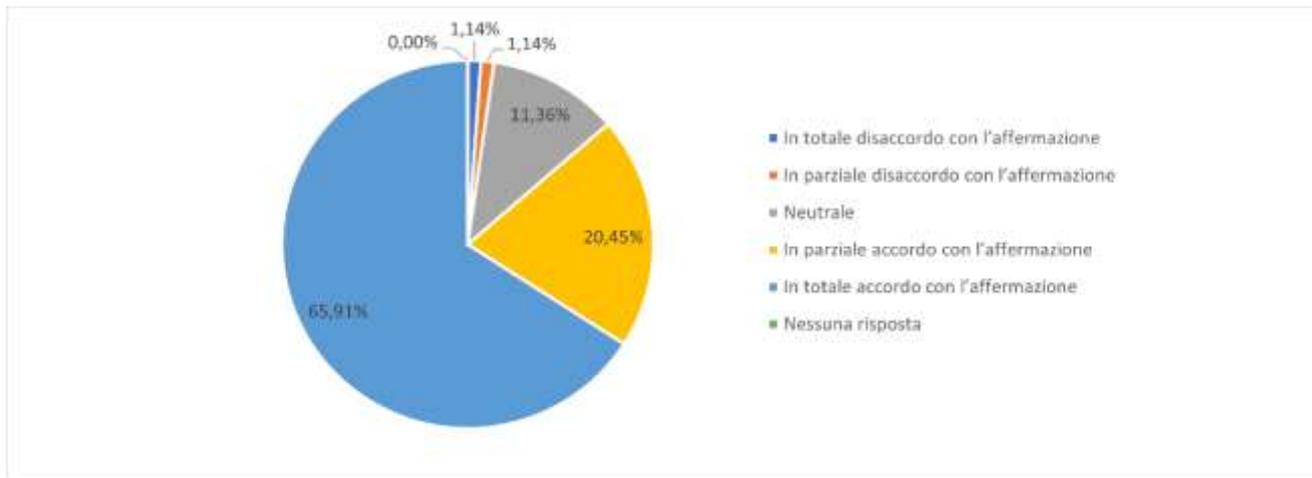
Se si considerano le risposte che ritengono che lo smart working abbia aumentato l'intensità lavorativa, si rileva che il 64,77% dei dipendenti ritiene (parziale e totale accordo) che lo SW sia stato un elemento che ha contribuito all'aumento dell'intensità lavorativa rispetto all'ufficio. Il 22,73% si ritiene neutrale, mentre il 12,5% (parziale e totale disaccordo) pensa che lo SW non abbia aumentato l'intensità lavorativa.

Rispetto all'affermazione: *“Lo smart working ha comportato un prolungamento degli orari di lavoro e stress da mancata “disconnessione”* sono stati restituiti questi risultati:



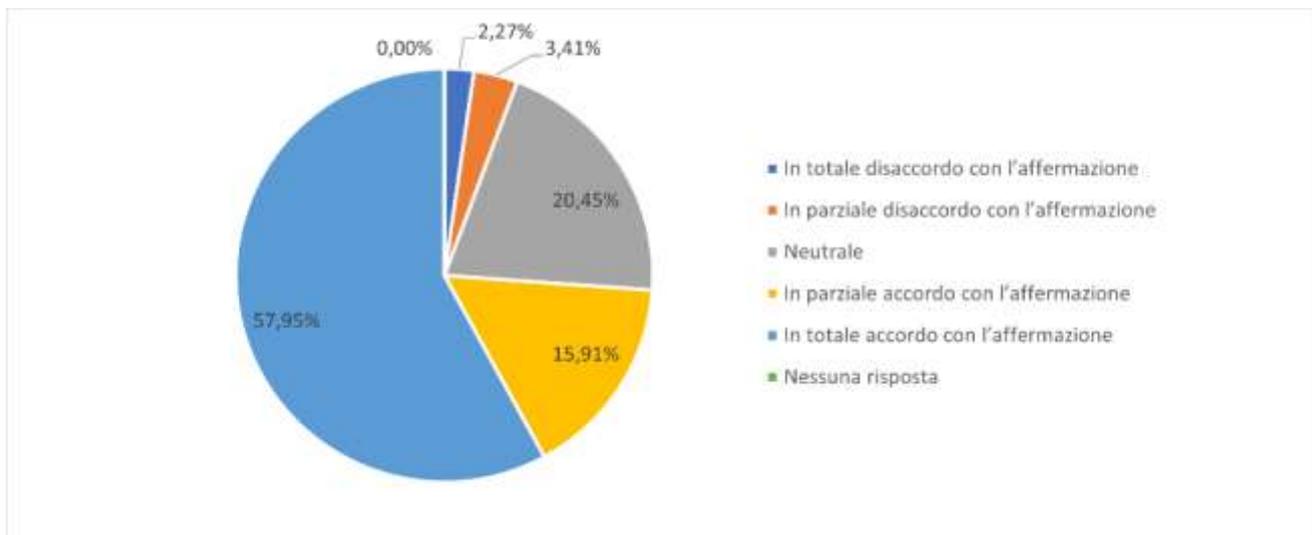
I dipendenti si sono dichiarati d'accordo con l'affermazione secondo la quale lo SW ha comportato un prolungamento degli orari di lavoro e stress da mancata disconnessione nel 56,82% (parziale e totale accordo) delle risposte. Il 14,77% si è dichiarato neutrale, mentre il 28,41% si ritiene in totale o parziale disaccordo con l'affermazione.

Rispetto all'affermazione: *“Lo smart working ha consentito maggiore flessibilità di orario e/o autonomia organizzativa nel lavoro”* sono stati restituiti questi risultati:



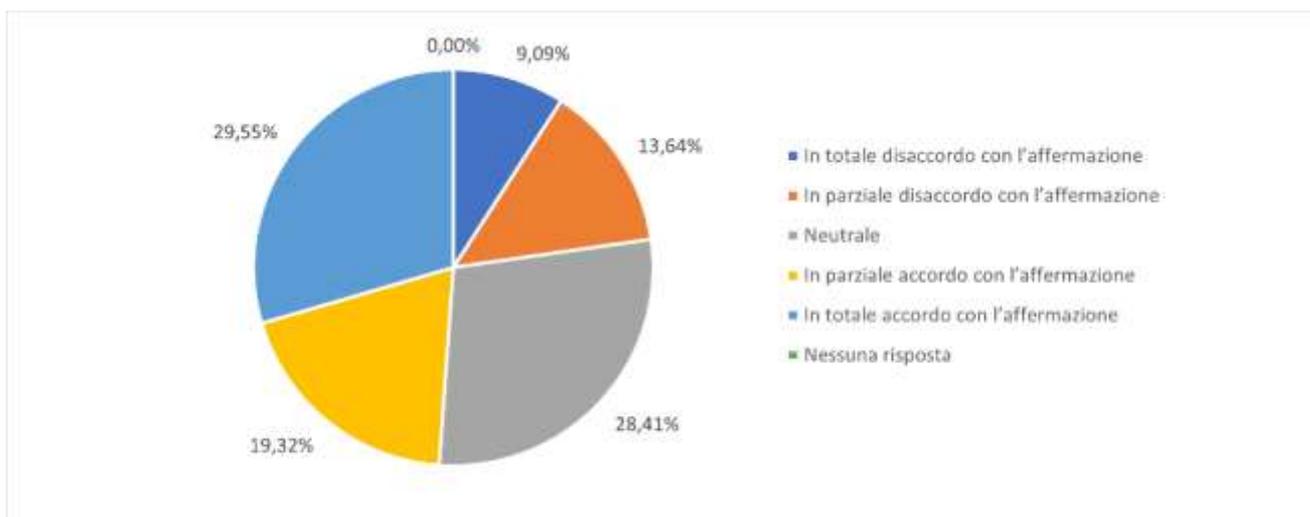
L'86,36% (parziale e totale accordo) degli intervistati si dichiara in totale o parziale accordo con l'affermazione secondo la quale lo SW è uno strumento che ha contribuito a creare una maggiore flessibilità e una maggiore autonomia organizzativa. L'11,36% si è detto neutrale, mentre solo il 2,28% (totale e parziale disaccordo) è in disaccordo con l'affermazione.

Rispetto all'affermazione: *“Lo smart working ha influito positivamente sulla efficienza/capacità di raggiungere gli obiettivi”* sono stati restituiti questi risultati:



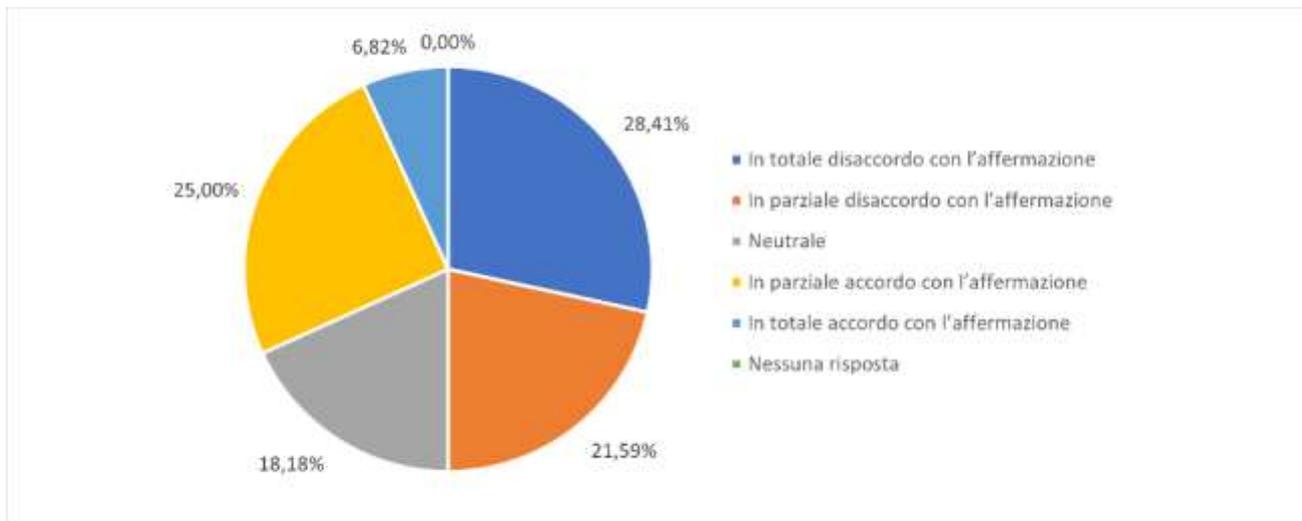
Il 57,95% dei dipendenti si dichiara totalmente d'accordo con l'affermazione secondo la quale lo SW ha influito positivamente sulla efficienza/capacità di raggiungere gli obiettivi. Il dato, letto insieme al 15,91% in parziale accordo, mostra che il 73,86% dei dipendenti di AGID pensa che lo SW produca effetti positivi sull'efficienza e la capacità di raggiungere obiettivi. Il 20,45% si dichiara neutrale, mentre il 5,67% è in totale e parziale disaccordo con l'affermazione.

Rispetto all'affermazione: *“Lo smart working ha influito positivamente sul rapporto con i colleghi e il responsabile”* sono stati restituiti questi risultati:



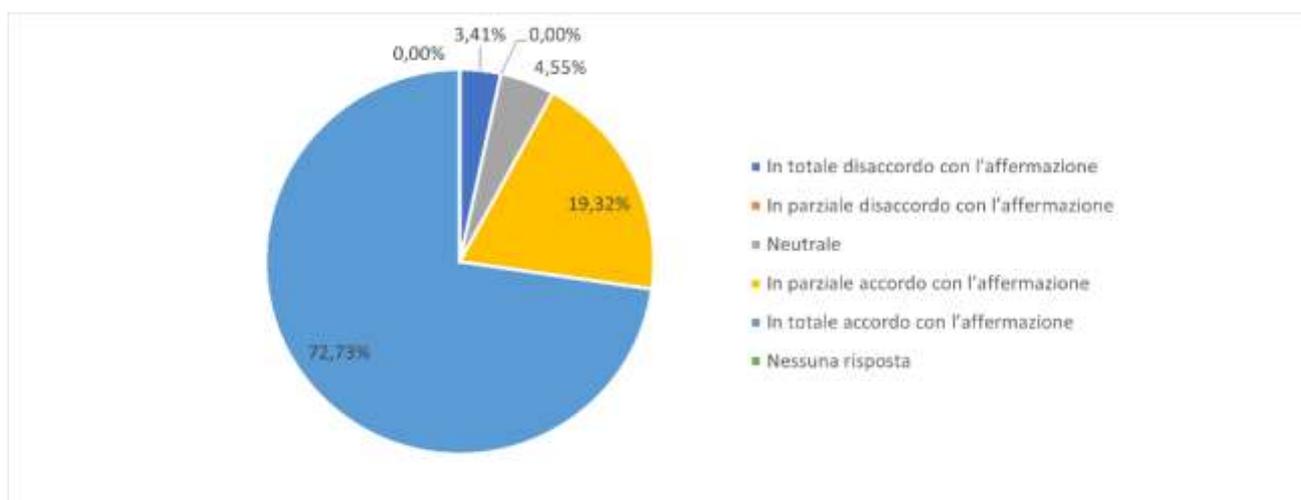
Circa il rapporto con i colleghi e il proprio responsabile, il 48,82% (totale e parziale accordo) dei dipendenti ritiene che lo SW abbia influito positivamente sulle relazioni e i rapporti tra i colleghi, il 28,41% si ritiene comunque neutrale rispetto ad una valutazione sul miglioramento dei rapporti grazie allo SW. Mentre il 22,73% (totale e parziale) dei dipendenti non è d'accordo con l'affermazione secondo la quale lo SW ha influito positivamente nei rapporti tra i colleghi.

Rispetto all'affermazione: *“Lo smart working ha comportato un isolamento dal contesto lavorativo”* sono stati restituiti questi risultati:



Secondo i dipendenti di AgID, lo SW non ha comportato un isolamento dal contesto lavorativo. Il 50% dei dipendenti (totale e parziale disaccordo) non concorda con l'affermazione secondo la quale con lo SW si rischierebbe un isolamento dal proprio contesto lavorativo. Il 18,18% si dichiara neutrale, mentre il 31,82% è in totale o parziale accordo con l'affermazione.

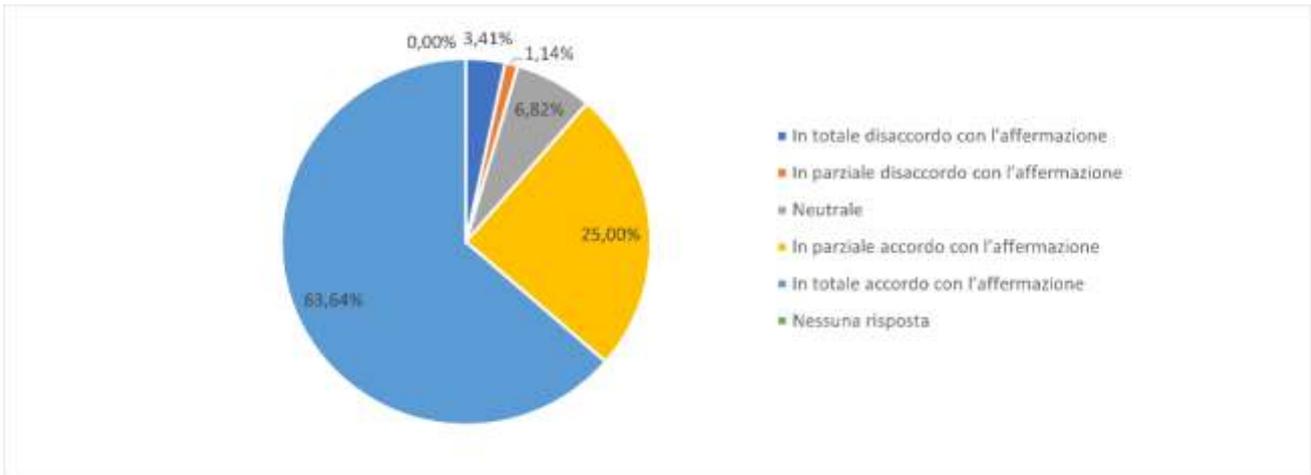
Rispetto all'affermazione: "Lo smart working ha migliorato la conciliazione tra vita lavorativa e vita privata" sono stati restituiti questi risultati:



Secondo di dipendenti di AgID, lo SW ha migliorato la conciliazione tra vita lavorativa e vita privata.

Il 92,05% dei dipendenti ha riscontrato dei miglioramenti e ritiene di essere in accordo (totale o parziale) con l'affermazione. Il 4,55% si dichiara neutrale, mentre il 3,41% è in totale o parziale disaccordo con l'affermazione.

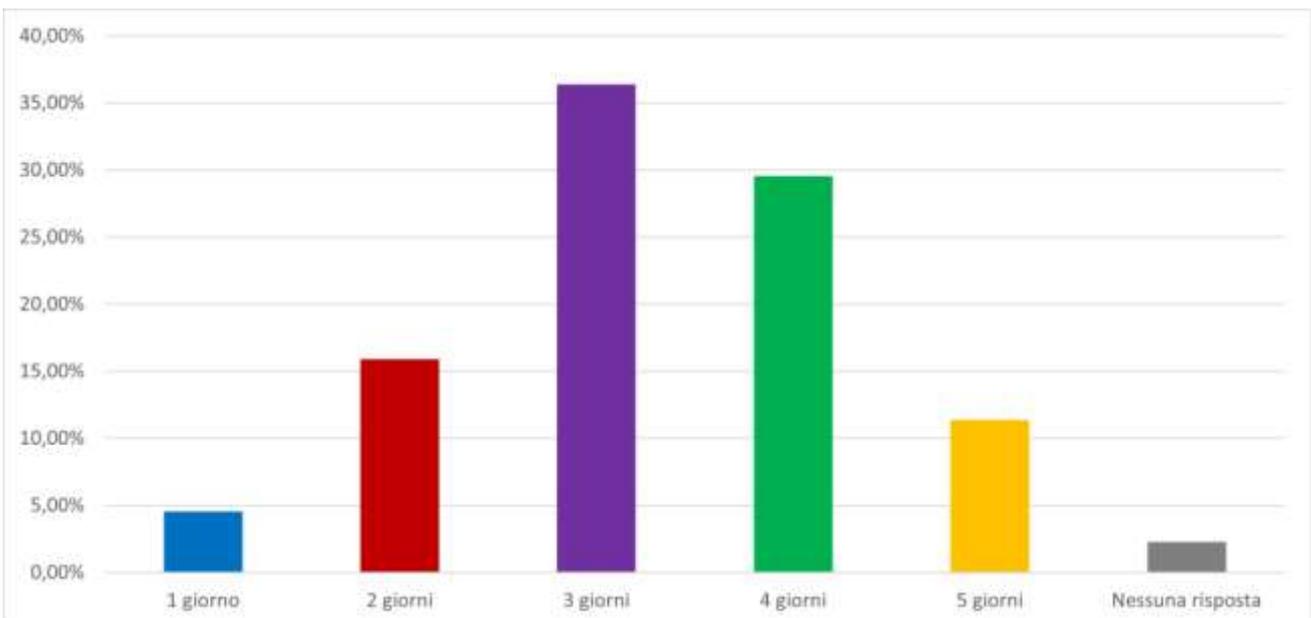
Rispetto all'affermazione: *“Lo smart working ha influito positivamente sul tempo per sé e la cura dei familiari”* sono stati restituiti questi risultati:



Lo SW influisce positivamente sul tempo per sé e la cura dei familiari. Ad essere d'accordo (totalmente o parzialmente) con questa affermazione è l'88,6% dei dipendenti dell'Agenzia. Il 6,82% è neutrale, mentre il 4,55% è in totale o parziale disaccordo con l'affermazione.

A completamento della rilevazione sull'impatto del lavoro agile sulla produttività e miglioramento sia della prestazione lavorativa che della qualità e della conciliazione della vita privata con il lavoro, è stato chiesto *“quanti giorni a settimana vorrebbe lavorare in modalità di smart working?”*.

Di seguito le risposte ottenute nell'intervallo 0-5 giorni a settimana.

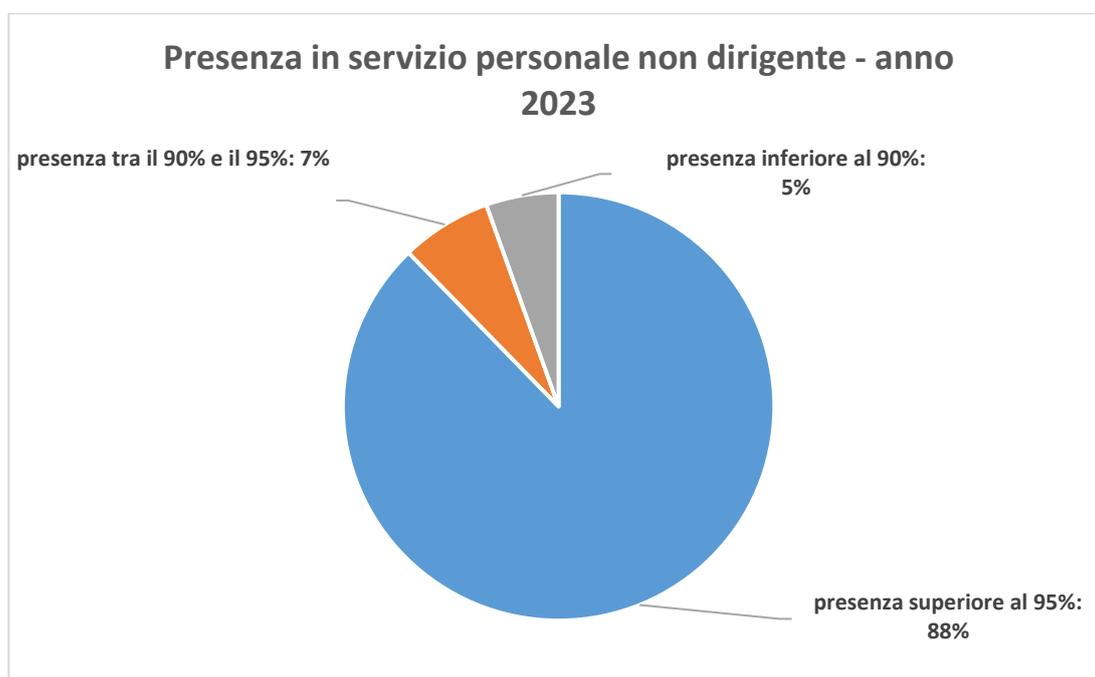


Quasi l'80% dei dipendenti che hanno risposto al questionario si è detto favorevole a svolgere il proprio lavoro da remoto con modalità agili in un range che va dai 3 ai 5 giorni a settimana

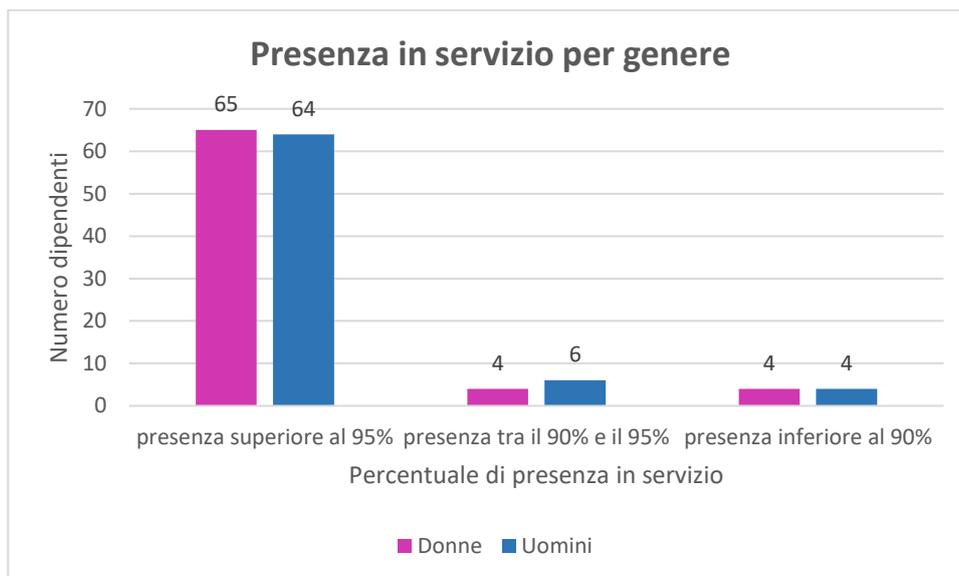
Per quanto riguarda la percentuale di presenza in servizio del personale non dirigente, ai fini dell'erogazione del premio di risultato legato alla performance individuale nel 2023, si rileva innanzitutto il marcato aumento dei dipendenti soggetti a valutazione (147 unità nel 2023 a fronte di 110 unità nel 2022), rimanendo tuttavia molto elevata la percentuale di presenza in servizio rispetto ai giorni lavorativi.

Su 147 unità soggette a valutazione, l'88% del personale ha assicurato una presenza in servizio superiore al 95% delle giornate lavorative e solo il 5% del personale è stato presente meno del 90% delle giornate lavorative.

In sintesi nel 2023:



La distribuzione per genere delle percentuali di presenza in servizio ai fini dell'erogazione del premio di risultato legato alla performance individuale per fascia di percentuale di assenza, nel 2023:



Sulle ascisse i range di percentuale di giorni di presenza in servizio (superiore a 95%; tra 90% e 95%; inferiore al 90%); sulle ordinate le unità in servizio ripartite per genere (73 donne e 74 uomini soggetti a valutazione).

Il grafico evidenzia l'assenza di significative differenziazioni rispetto alla presenza in servizio correlate al genere di appartenenza.

Infine, sul fronte degli stakeholder esterni, opportunità rilevanti per la collettività continuano a essere insite nella missione dell'Agenzia, con particolare riferimento alla tematica dell'accessibilità all'informazione internet e relativo impatto sull'innalzamento delle competenze digitali.

Il PIAO 2023 – 2025, ha previsto un indicatore su questo aspetto, dato anche il ruolo di AGID nella verifica dell'accessibilità dei siti web della pubblica amministrazione.

<https://www.agid.gov.it/it/design-servizi/accessibilita>

Nel dettaglio:

<https://www.agid.gov.it/it/design-servizi/accessibilita/monitoraggio>

4.5.4 Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA)

Il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) 2023, che costituisce apposita SEZIONE 3 – SOTTOSEZIONE 2 del PIAO 2023–2025, è stato oggetto di monitoraggio in corso d'anno. I valori rilevati per il 2023 sono di seguito illustrati:

DIMENSIONI	OBIETTIVI	INDICATORI	PREVISIONE 2023	STATO 2023	SCOSTAMENTO	FONTE
CONDIZIONI ABILITANTI DEL LAVORO AGILE	SALUTE ORGANIZZATIVA Miglioramento dell'organizzazione e in funzione del lavoro agile e nel suo complesso	1) Coordinamento organizzativo del lavoro agile	1	1	0	Sistema amministrativo-gestionale e archivi elettronici Dati di monitoraggio
		2) Monitoraggio del lavoro agile	1	1	0	Sistema amministrativo-gestionale e archivi elettronici. Monitoraggio DFP.
		3) Help desk informatico dedicato al lavoro agile	1	1	0	Sistema amministrativo-gestionale e archivi elettronici (HD cumulativo)
		4) Programmazione per obiettivi e/o per progetti e/o per processi	0,7	0,7	0	Sistema amministrativo-gestionale e archivi elettronici.
	SALUTE PROFESSIONALE Incremento competenze specifiche sul	Competenze direzionali: 5) -% dirigenti/posizioni organizzative che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze direzionali in materia di lavoro agile nell'ultimo anno	0,01	0,01	0	Sistema amministrativo-gestionale e archivi elettronici

	lavoro agile del personale, incluso quello dirigenziale	6) -% dirigenti/posizioni organizzative che adottano un approccio per obiettivi e/o per progetti e/o per processi per coordinare il personale	1	1	0	Sistema amministrativo-gestionale e archivi elettronici
		Competenze organizzative: 7) -% lavoratori agili che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze organizzative specifiche del lavoro agile nell'ultimo anno	0,02	≥ 0,02	0	Sistema amministrativo-gestionale e archivi elettronici
		8) -% di lavoratori che lavorano per obiettivi e/o per progetti e/o per processi	1	1	0	Sistema amministrativo-gestionale e archivi elettronici
		Competenze digitali: 9) -% lavoratori agili che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze digitali nell'ultimo anno	0,07	≥ 0,07	0	Sistema amministrativo-gestionale e archivi elettronici
		10) -% lavoratori agili che utilizzano le tecnologie digitali a disposizione	1	1	0	Sistemi informativi
	SALUTE ECONOMICO-FINANZIARIA Adeguamento investimenti per il lavoro agile	11) € Costi per formazione competenze funzionali al lavoro agile	0,1	0,1	0	Sistema amministrativo-gestionale. Nel complessivo per formazione
	12) € Investimenti in supporti hardware e infrastrutture digitali funzionali al lavoro agile	0,1	0,1	0	Sistema amministrativo-gestionale.	

						Nel complessivo per informatica.
		13) € Investimenti in digitalizzazione di servizi progetti, processi	0,1	0,1	0	Sistema amministrativo-gestionale Nel complessivo per informatica.
SALUTE DIGITALE Incremento della digitalizzazione dei processi interni dell'Agenzia		14) N. PC per lavoro agile	1	1	0	Sistemi informativi (copertura totale)
		15) % lavoratori agili dotati di dispositivi e traffico dati	1	1	0	Sistemi informativi
		16) Sistema VPN	1	1	0	Sistemi informativi
		17) Intranet	1	1	0	Sistemi informativi
		18) Sistemi di <i>collaboration</i> (es. documenti in cloud, office 365)	1	1	0	Sistemi informativi
		19) % Applicativi consultabili in lavoro agile	1	1	0	Sistemi informativi
		20) % Banche dati consultabili in lavoro agile	1	1	0	Sistemi informativi (salvo eventuali limitazioni delle BD esterne)
		21) % Firma digitale tra i lavoratori agili	1	1	0	Sistemi informativi
		22) % Processi digitalizzati	1	1	0	Sistemi informativi

		23) % Servizi digitalizzati	1	1	0	Sistemi informativi
NOTE	<p>Con riferimento agli indicatori minimi indicati dalle Linee Guida sul POLA di PCM/Dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>Con riferimento alle attività riportate in Parte 2 del POLA.</p>					
ATTUAZIONE LAVORO AGILE	QUANTITA' Implementazione di almeno il 60% di lavoratori in lavoro agile	24) % lavoratori agili effettivi	1	1	0	Dato massimo potenziale. Sistema amministrativo-gestionale
		25) % Giornate lavoro agile	0,6	0,6	0	Sistema amministrativo-gestionale
	QUALITA' Soddisfazione del personale	26) Livello di soddisfazione sul lavoro agile di dirigenti/posizioni organizzative e dipendenti, articolato per genere, per età, per stato di famiglia, ecc.	-	-	-	V. Indagine CUG
NOTE	<p>Con riferimento agli indicatori minimi indicati dalle Linee Guida sul POLA di PCM/Dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>Con riferimento alle attività riportate in Parte 2 del POLA.</p>					
PERFORMANCE ORGANIZZATIVE	ECONOMICITÀ Risparmi economici e patrimoniali	27) Riflesso economico: Riduzione costi	-	-	-	Intercorsa crisi energetica
		28) Riflesso patrimoniale: Minor consumo di patrimonio a seguito della razionalizzazione degli spazi	-	-	-	Aumento unità di personale

	EFFICIENZA					Sistema amministrativo-gestionale
	Risultato di efficienza produttiva positivo	29) Produttiva: Diminuzione assenze, Aumento produttività	-	-	-	% assenze ai fini della performance
	EFFICIENZA					Non disponibile da Sistema amministrativo-gestionale
	Risultato di efficienza economica positivo	30) Economica: Riduzione di costi per output di servizio	-	-	-	
	EFFICIENZA					Non disponibile da Sistema amministrativo-gestionale
	Miglioramento tempi di produzione di lavorazione pratiche	31) Temporale: Riduzione dei tempi di lavorazione di pratiche ordinarie	-	-	-	
EFFICACIA						v. Relazione sulla performance
Conseguimento dei risultati attesi	32) Quantitativa: Quantità erogata, Quantità fruita	-	-	-		
EFFICACIA						Non disponibile da Sistema amministrativo-gestionale
Incremento qualità dei risultati	33) Qualitativa: Qualità erogata, Qualità percepita	-	-	-		
NOTE	<p>Con riferimento agli indicatori minimi indicati dalle Linee Guida sul POLA di PCM/Dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>Con riferimento alle attività riportate in Parte 2 del POLA</p>					

IMPATTI	IMPATTO SOCIALE Valutazione d'impatto sociale positiva	34) Sociale: per gli utenti, per i lavoratori	-	-	-	V. Indagine CUG
	IMPATTO AMBIENTALE Valutazione d'impatto ambientale positiva	35) Ambientale: per la collettività	-	-	-	V. Indagine CUG
	IMPATTO ECONOMICO Valutazione d'impatto economico positiva	36) Economico: per i lavoratori	-	-	-	V. Indagine CUG
	IMPATTI INTERNI Valutazione d'impatto interno positiva	37) Miglioramento/Peggioramento salute organizzativa	-	-	-	V. Indagine CUG
		38) Miglioramento/Peggioramento salute professionale	-	-	-	V. Indagine CUG
		39) Miglioramento/Peggioramento salute economico-finanziaria	-	-	-	V. Indagine CUG
		40) Miglioramento/Peggioramento salute digitale	-	-	-	V. Indagine CUG

NOTE	Con riferimento agli indicatori minimi indicati dalle Linee Guida sul POLA di PCM/Dipartimento della funzione pubblica. Con riferimento alle attività riportate in Parte 2 del POLA
-------------	--

4.6 Misurazione e valutazione degli obiettivi individuali

Il processo di valutazione della performance individuale per il 2023, sia per la dirigenza che per il personale non dirigenziale, è descritto nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, in particolare nell'Allegato recante la Procedura operativa del Sistema di valutazione della performance del personale, adottato con determinazione del Direttore generale n. 83 del 28 gennaio 2021 e aggiornato per l'anno 2023 con determinazione del Direttore generale n. 8 del 16 gennaio 2023, pubblicato sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Sistema di misurazione e valutazione della performance".

Al 31 dicembre 2023 risultano soggette a valutazione individuale n. 157 unità, di cui 8 dirigenti di II fascia e 149 unità di personale non dirigenziale.

Nel PIAO 2023–2025 sono riportati gli obiettivi di performance assegnati alle strutture e affidate ai rispettivi dirigenti nel 2023.

La struttura degli obiettivi di performance individuali, sia per la dirigenza che per il comparto, è definita nel citato Sistema.

Successivamente all'adozione del Piano della performance sono stati assegnati per il 2023 a tutto il personale gli obiettivi di performance individuali.

Per i dirigenti di II fascia, al raggiungimento degli obiettivi di risultato è legato il 75% della valutazione complessiva (di cui il 55% legato alla performance organizzativa e il 20% al raggiungimento di eventuali obiettivi individuali), il rimanente 25% è legato alla valutazione dei comportamenti organizzativi.

Anche nel 2023 gli obiettivi di risultato di alcuni dirigenti, oltre a coincidere con la realizzazione degli obiettivi della struttura di competenza, hanno previsto obiettivi individuali che coincidono prioritariamente con il grado di conseguimento degli obiettivi di performance delle strutture rette ad interim (v. misurazione dei risultati raggiunti dalle strutture).

Per il personale dirigente, dunque, la valutazione della performance individuale fa riferimento al grado di conseguimento degli obiettivi assegnati alla struttura di competenza, a quelle eventualmente rette ad interim, o altri obiettivi, nonché al conseguimento degli obiettivi relativi a comportamenti organizzativi individuali assegnati dal Direttore generale.

Per i dirigenti è stata valutata la capacità di valutazione dei collaboratori, la qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, le competenze professionali e manageriali e i comportamenti organizzativi, secondo il Sistema di valutazione del personale dell'Agenzia.

Per il personale non dirigenziale, il 45% della valutazione complessiva è legato al raggiungimento degli obiettivi di performance della struttura di appartenenza (65% qualora non siano assegnati obiettivi individuali), il 10% è legato alla valutazione della presenza in servizio, il 20% è legato al conseguimento dell'eventuale obiettivo individuale (prioritariamente per le posizioni organizzative) e il restante 25% è legato alla valutazione dei comportamenti organizzativi.

Inoltre, è stato regolarmente svolto il monitoraggio semestrale degli obiettivi di performance delle strutture e dunque anche dell'avanzamento nel raggiungimento degli obiettivi dei dirigenti responsabili di dette strutture.

Le valutazioni mediamente elevate riscontrano l'impegno del personale non dirigenziale e dirigenziale al conseguimento dei risultati raggiunti di cui *all'Allegato 3 - I risultati conseguiti dagli Uffici e dalle Aree dell'Agenzia rispetto agli obiettivi annuali*, in rapporto al numero di unità di personale coinvolto.

Con riferimento alle specificità dell'amministrazione, di seguito la sintesi in formato tabellare della misurazione e valutazione della performance organizzativa individuale dei dirigenti valutati per il 2023.

Con riferimento alle specificità dell'amministrazione, di seguito la sintesi in formato tabellare della misurazione e valutazione della performance organizzativa individuale dei dirigenti valutati per il 2023 è illustrata nell'*Allegato 2 – Misurazione della performance individuale*.

5 Il processo di misurazione e valutazione

Di seguito una sintesi del processo di misurazione e valutazione.

Fase	Attori	Risultati	Avvio
Programmazione annuale	Direttore Generale, Dirigenti	Piano della performance	Luglio anno precedente
Assegnazione degli obiettivi	Direttore Generale, Dirigenti	Scheda di assegnazione obiettivi individuali	A partire dalla data di adozione del Piano della performance
Verifica intermedia semestrale	Dirigenti e propri collaboratori	Schede di valutazione intermedia	Luglio
Valutazione finale	Dirigenti e propri collaboratori	Schede di valutazione finale	Febbraio

Gli obiettivi specificati nel PIAO 2023 – 2025, sono stati oggetto di monitoraggio semestrale e finale, senza evidenza di scostamenti tra i valori target e i valori rilevati.

I report prodotti per il monitoraggio sono stati oggetto di valutazione da parte dell'OIV.

L'assegnazione degli obiettivi di performance organizzativa alle strutture e ai relativi responsabili è avvenuta con l'adozione del PIAO 2023-2025.

La fase di misurazione della performance si è avvalsa, a vari livelli, di informazioni dislocate nei diversi sottosistemi informativi.

Le fonti dei dati per la rilevazione semestrale e finale dei valori degli indicatori sono specificate in ciascuna delle schede di misurazione e valutazione di struttura, con riguardo ai database strutturati interni e alle fonti ufficiali esterne (si veda il paragrafo “4 Misurazione e valutazione della performance organizzativa”).

In sintesi, i principali sistemi informativi, utilizzati come fonti di dati interne sono stati: il sistema per la contabilità e controllo di gestione e il sistema informatico di controllo delle presenze, gli archivi documentali elettronici condivisi degli Uffici e delle Aree e sistemi informativi specifici, oltre al PAT, al protocollo e al sito internet istituzionale.

Per ciascun obiettivo le fonti per la misurazione degli indicatori sono dettagliate in dette schede.

L'onere del processo di valutazione della performance individuale relativo alla valutazione 2023, nel suo complesso è stato più fluido dell'anno precedente, in rapporto alla diminuita carenza di dirigenti e quanto ai tempi, in ossequio alla direttiva del Ministro della pubblica amministrazione in materia.

In fase di assegnazione degli obiettivi per l'anno di riferimento e in fase di valutazione del raggiungimento degli obiettivi interlocuzioni di feedback sono state gestite sia in presenza che a distanza con modalità telematiche, essendo il personale in smart working al 70%.

Il processo di redazione della presente Relazione è stato supportato dai componenti della rete dei Tutor per il Sistema di valutazione della performance, designati dai dirigenti delle strutture di cui all'Ordine di Servizio del Direttore generale n. 19/2022.

La rete interna dei Tutor per il Sistema di valutazione della performance ha adeguatamente coadiuvato i dirigenti per il perseguimento degli obiettivi sull'attuazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance e ha operato anche nel 2023 per l'informazione e aggiornamento del personale delle strutture di appartenenza.

6 Allegato 1 – Misurazione della performance organizzativa rispetto agli obiettivi annuali

Si veda il relativo allegato.

7 Allegato 2 – Misurazione e valutazione degli obiettivi individuali

Si veda il relativo allegato.

8 Allegato 3 – Risultati conseguiti dagli Uffici e dalle Aree dell’Agenzia rispetto agli obiettivi annuali

Si veda il relativo allegato.